

Tempo di *bilanci*

di **Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam**

Siamo arrivati al voto per eleggere gli organi collegiali con il nuovo Statuto, dopo aver realizzato importanti riforme sia sul patrimonio sia sulla previdenza. Le abbiamo fatte con la democrazia, avviando un percorso di partecipazione imponente. Oggi la Fondazione Enpam è più rappresentativa. Nel nuovo Statuto abbiamo salvaguardato la presenza di tutti gli Ordini, che sono un radicamento fondamentale sul territorio. Abbiamo riconosciuto la specificità della professione odontoiatrica, attraverso un'autonoma rappresentanza. Poi, finalmente, abbiamo dato voce agli iscritti contribuenti, riconoscendo la pluralità delle categorie. Abbiamo dato una spinta alla rappresentanza di genere fissando un punto di partenza, fermo restando che il nostro obiettivo è arrivare all'assoluta 'indifferenza di genere'.

Abbiamo valorizzato il patto tra generazioni, che è il vero albero motore del sistema, introducendo il concetto che la previdenza la fanno gli attivi (tant'è vero che nell'Assemblea nazionale possono essere eletti come rappresentanti dei contribuenti solo medici e dentisti in attività). Abbiamo istituito un Osservatorio dei giovani per permettere loro di incominciare a partecipare attivamente all'interno dell'Enpam. Lo abbiamo fatto anche per non dimenticare il vero fulcro del sistema: chi lavora mantiene chi ha lavorato.

È grazie a questo stesso patto tra generazioni che la Fondazione oggi poggia su un patrimonio solido che, costruito con i contributi di chi ha già lavorato, è a garanzia della previdenza e del lavoro futuro dei giovani.

L'Enpam ha infatti una tenuta di lunghissimo periodo (oltre

mezzo secolo) ma ci rendiamo conto che nel prossimo futuro, oltre ad affrontare le criticità di tutti, dovrà attivarsi per sostenere la vita professionale dei giovani, per far sì che abbiano un lavoro proficuo e che permetta un flusso contributivo adeguato. Per questo abbiamo istituito il progetto Quadrifoglio con una serie di iniziative. Abbiamo dato il via all'erogazione di mutui per la casa agli iscritti come veniva chiesto da tanto tempo; abbiamo fornito prime risposte in termini di tutela assicurativa e di previdenza complementare; inoltre stiamo impostando un fondo sanitario integrativo. Abbiamo esteso diverse tutele sulla maternità e la genitorialità.

Possiamo fare tutto ciò grazie ai risultati, consistenti, di cinque anni di gestione. Il nostro patrimonio che all'inizio del mandato era di 10 miliardi di euro, oggi è di 16 miliardi (18 miliardi, se calcolato a valori di mercato). Questo Consiglio di amministrazione, cioè, lascia un patrimonio aumentato di oltre il 60 per cento rispetto a quello che ha trovato.

Inoltre il bilancio 2014 porta dei risultati notevoli in termini di redditività degli investimenti e supera le previsioni, comprese

quelle che sono servite a certificare che eravamo sostenibili a 50 anni. Questo dimostra, a consuntivo, che siamo sempre prudenti nel fare proiezioni.

Sono tante anche le cose fatte per la vita quotidiana degli iscritti: la busta arancione disponibile sul nostro sito internet e la video consulenza fornita attraverso gli Ordini, per citarne solo un paio.

Tutto questo oggi è patrimonio dei medici e degli odontoiatri. Conserviamolo con cura. ■



Tutto questo oggi è patrimonio dei medici e degli odontoiatri. Conserviamolo con cura



Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XX n° 3 – 2015
Copia singola euro 0,38

SOMMARIO

1 L'Editoriale del Presidente

Tempo di bilanci
di Alberto Olivetti

4 Adempimenti e scadenze

6 Enpam

Bilancio positivo per 1,2 miliardi

7 Enpam

I nuovi organi collegiali
di Gabriele Discepoli

8 Enpam

Entrato in vigore il nuovo Statuto

9 Enpam

E-Health, verso il medico del futuro
di Marco Fantini

10 Enpam

Expo, il diritto alla salute
passa dal cibo

11 Convenzioni

Cure odontoiatriche rateizzate
direttamente in studio

12 Convenzioni

Televisione, università, lingue.
Tutte le novità per gli iscritti

di Silvia Di Fortunato

14 Immobiliare

In un palazzo Enpam
l'asilo in lingua inglese

di Andrea Le Pera

16 Previdenza

Modello D entro il 31 luglio
Quali redditi vanno dichiarati
Per le rate basta l'Iban

22 Previdenza

La busta arancione per gli specialisti
di Laura Petri

23 Previdenza

Buon inizio per la video-consulenza
di Laura Petri

24 Previdenza

L'Enpam sempre in viaggio
di Laura Petri

25 Previdenza

I totem si evolvono
di Laura Petri

26 Pensionati

Bocciato il blocco della rivalutazione
delle pensioni
di Claudio Testuzza

27 Pensionati

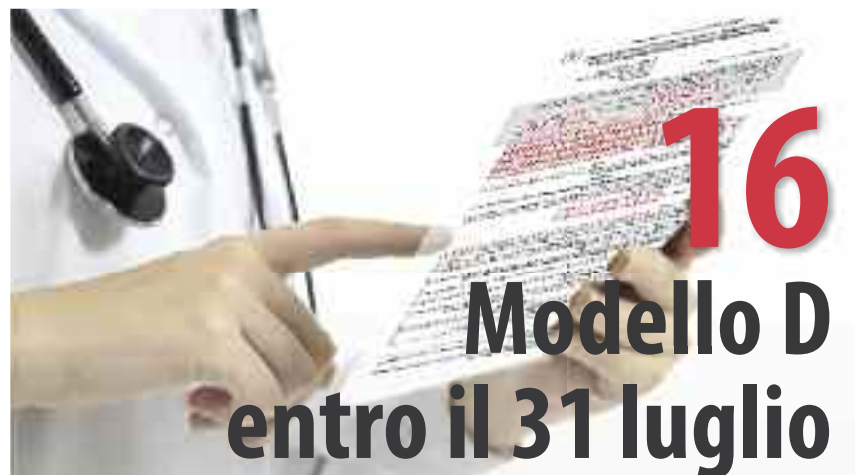
A congresso la Federazione dei sanitari
pensionati
di Michele Poerio

28 Assistenza

C'è ancora tempo per il 5 per mille all'Enpam
di Carlo Ciocci

6

Bilancio positivo



16 Modello D entro il 31 luglio



Il Giornale della Previdenza anche su iPad e pc



cerca la app Enpam
www.enpam.it/giornale

10

ENPAM

EXPO, IL DIRITTO ALLA SALUTE
 PASSA DAL CIBO



29 Assistenza

Interventi Onaosi
 per la disabilità
di Umberto Rossa

30 Previdenza Complementare

Numeri in crescita per FondoSanità
di Franco Pagano

31 Omceo

Dall'Italia storie di medici e odontoiatri
di Laura Petri

34 Fnomceo

Il nuovo Comitato centrale
Il commento di Roberta Chersevani

35 Fnomceo

Abusivismo professionale, l'impegno
 del Guardasigilli
Il commento di Giuseppe Renzo

36 Assicurazioni

Risarcimenti senza colpa
di Andrea Le Pera

37 Avvocato

Niente protezione 'secondo rischio'
 per la clinica disorganizzata
di Angelo Ascanio Benevento

38 Vita da medico

Finalmente sacerdote
di Laura Petri

39 Volontariato

Sostegno alla nave ospedale
di Laura Petri

RUBRICHE

40 Formazione

Congressi, convegni, corsi

44 Recensioni

I libri di medici e di dentisti

47 Come Eravamo

Emilio Bozza, una vita
 con il camice bianco.
 Cinquantenario di laurea
 1964 - 2014

48 Arte

Il genio di Leonardo
 fra arte e scienza
di Riccardo Cenci

50 Fotografia

Il Giornale della Previdenza pubblica
 le foto dei camici bianchi

52 Teatro

A Campobasso si va in scena
di Laura Petri

53 Filatelia

L'eroismo di una pediatria
 e la giornata dell'autismo
di Gian Piero Ventura Mazzuca

54 Lettere al Presidente

28

ASSISTENZA

C'È ANCORA TEMPO PER
 IL 5 PER MILLE ALL'ENPAM



9

ENPAM

E-HEALTH, VERSO
 IL MEDICO DEL FUTURO

ADEMPIMENTI E SCADENZE



QUOTA A, PROSSIMA SCADENZA 30 GIUGNO

Il 30 giugno scade il termine per pagare la seconda rata dei contributi di Quota A dovuti per il 2015. Chi ha scelto la domiciliazione bancaria dei contributi troverà l'addebito direttamente sul proprio conto corrente il giorno in cui scade la rata. In caso di mancato addebito, l'Enpam emetterà il Mav con cui si potranno versare gli importi ancora dovuti. **Chi invece non ha ancora attivato la domiciliazione** dovrà pagare con il Mav che è stato spedito per posta. Con i Mav è possibile pagare sia in Banca sia alla Posta. I contributi possono essere versati:

- in unica soluzione con il bollettino che riporta l'intero importo (il termine per versare era il 30 aprile);
- in quattro rate. In questo caso bisogna utilizzare i quattro bollettini con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre. Per capire qual è il bollettino giusto da impiegare bisogna fare attenzione alla scadenza specificata. Sempre sul bollettino, in basso a sinistra, è indicato il numero della rata di riferimento.

Il contributo dà diritto a una pensione e all'assistenza della Fondazione Enpam ed è dovuto da tutti i medici e gli odontoiatri a partire dal mese successivo all'iscrizione all'Albo fino al compimento dell'età per la pensione di Quota A.

Chi non ha ancora attivato la domiciliazione bancaria della Quota A, può farlo compilando il modulo nell'area riservata del sito www.enpam.it.

L'addebito diretto scatterà per i contributi del 2016. Se si sceglie la domiciliazione per la Quota A entro il 15 settembre si attiva in automatico anche per gli eventuali contributi di Quota B.

Per ulteriori informazioni: www.enpam.it/spiegazionemav ■

Modello Unico, scadenze e certificazioni Enpam

C'è tempo fino al 30 settembre per presentare il modello Unico 2015 per via telematica (per l'invio tramite posta la scadenza è il 30 giugno). I medici e gli odontoiatri iscritti all'area riservata del sito www.enpam.it possono trovare online le certificazioni necessarie per compilare il modello. Per scaricare la **Certificazione unica** dei redditi 2015, relativa all'anno di imposta 2014, è necessario entrare nel menu "Servizi per gli iscritti" e selezionare la voce "Certificazioni fiscali e Certificazione Unica". Se non fosse possibile scaricare il documento con

continua a pagina 5

QUOTA B, QUARTA RATA CON LA DOMICILIAZIONE BANCARIA

il 30 giugno ai medici e agli odontoiatri che hanno scelto la domiciliazione bancaria verrà addebitata sul conto la quinta rata dei contributi di Quota B. La scadenza riguarda solo gli iscritti che hanno scelto di pagare in cinque rate.

Le rate in scadenza nel 2015 sono maggiorate dell'interesse legale che attualmente corrisponde allo 0,5 per cento annuo.

Nel caso l'addebito non vada a buon fine, la Fondazione, dopo aver fatto le verifiche necessarie, disattiverà l'addebito diretto ed emetterà il Mav per pagare i contributi di Quota B in un'unica soluzione.

I medici e gli odontoiatri riceveranno il bollettino per posta e potranno trovarlo anche nella propria area riservata del sito www.enpam.it ■

A giugno la prima rata del 2015 dei riscatti

È fissato al 30 giugno il termine per pagare la prima rata semestrale dei contributi di riscatto, la seconda è prevista invece per il 31 dicembre. L'importo da versare è inferiore a quello dell'anno scorso perché è diminuito il tasso ufficiale di riferimento che è passato dall'1 allo 0,50 per cento.

Per il pagamento è necessario utilizzare il Mav inviato dalla Banca

continua a pagina 5

riprende da pagina 4

popolare di Sondrio. Se siete registrati al sito www.enpam.it potete comunque stampare il Mav personalizzato direttamente dalla vostra area riservata.

Se non siete iscritti al sito e avete smarrito il Mav, dovete chiamare la Banca popolare di Sondrio al numero verde 800.24.84.64.

Comunicando agli operatori della Banca l'indirizzo di posta elettronica, gli iscritti potranno ricevere copia dei bollettini anche per email evitando i tempi di attesa della spedizione per posta. ■

5 per mille all'Enpam

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il 5 per mille all'Enpam. Per farlo è sufficiente riempire lo spazio del modello Unico che riporta la dicitura "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale": basta mettere la propria firma e scrivere il codice fiscale della Fondazione Enpam (80015110580). Alla pagina 28 viene spiegato a cosa serve il 5 per mille. ■

riprende da pagina 4

la procedura informatica si può chiedere l'invio di un duplicato cartaceo. La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail duplicati.cu@enpam.it oppure tramite fax allo 06 4829 4460. Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di riconoscimento (formato pdf) e indicare l'indirizzo al quale si vuole ricevere la Cu.

Eventuali rettifiche dovranno essere segnalate ai medesimi recapiti con la stessa procedura.

Chi non è registrato all'area riservata, ancora per quest'anno, ha ricevuto la Certificazione unica per posta ordinaria. Insieme alla Cu è stata inviata anche una metà password per fare l'iscrizione agevolata.

Registrarsi all'area riservata è importante perché in futuro sempre più comunicazioni potranno essere fatte solo in via telematica.

Per documentare invece tutti i versamenti contributivi da portare in deduzione, sempre nell'area riservata di www.enpam.it è online la "Certificazione oneri deducibili", un unico prospetto che contiene tutti i versamenti fatti nel 2014 (Quota A, Quota B, riscatti e ricongiunzioni). Gli iscritti della maggior parte delle province possono chiedere la stampa della Cu e della Certificazione oneri deducibili anche presso la sede del proprio Ordine.

Per sapere quali sono gli Ordini che hanno aderito al servizio si veda www.enpam.it/gli-ordini-dove-trovare-i-servizi-enpam ■

Quota B, come mettersi in regola con il 2009

Sono circa 5mila i medici e gli odontoiatri liberi professionisti che dovranno regolarizzare i versamenti contributivi dovuti sul reddito prodotto nel 2009. Nel provvedimento che l'Enpam spedisce per raccomandata trovano indicato l'importo da versare per mettersi in regola e come pagare. L'obbligo contributivo non è caduto in prescrizione perché non sono ancora trascorsi cinque anni dalla scadenza del versamento. Il pagamento infatti andava fatto entro la fine del 2010 sulla base della dichiarazione presentata con il modello D del 2010 relativa al reddito del 2009. Chi volesse contestare il provvedimento dovrà inviare la documentazione fiscale per fax a: 06 4829 4922 ■

SAT Servizio Accoglienza Telefonica

Tel. **06 4829 4829** email: sat@enpam.it
(nelle email indicare sempre i recapiti telefonici)
Orari: lunedì-giovedì ore **8.45-13.00/14.00-17.00**
venerdì ore **8.45-14.00**

Per incontrare di persona i funzionari dell'Enpam:
Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico
Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - Roma
Orari: ore **9.00 - 13.00/14.30 - 17.00** venerdì ore **9.00 - 13.00**

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante.

Bilancio positivo per 1,2 miliardi

L'anno 2014 si è chiuso con risultati migliori del previsto. Il rendimento lordo del patrimonio è stato di 1,17 miliardi

I NUMERI DELL'ENPAM

+ CONTRIBUTI (ricavi previdenziali)	€ 2,295 miliardi
- PRESTAZIONI (costi previdenziali)	€ 1,390 miliardi
+ PROVENTI PATRIMONIO	€ 1,170 miliardi
- ALTRI COSTI, ONERI E IMPOSTE	

AVANZO DI ESERCIZIO 2014 € 1,183 miliardi

Il patrimonio netto cresce dell'8 per cento in un anno e supera i 16 miliardi. In crescita anche iscritti e pensionati.

Chiudendo il 2014 con un avanzo di esercizio di circa 1,2 miliardi la Fondazione consolida il suo stato di salute e porta il patrimonio a garanzia delle future pensioni di medici e dentisti a superare i 16 miliardi di euro. Una solidità confermata nell'ultimo Bilancio consuntivo, deliberato dal Cda e in approvazione al Consiglio nazionale a fine giugno.

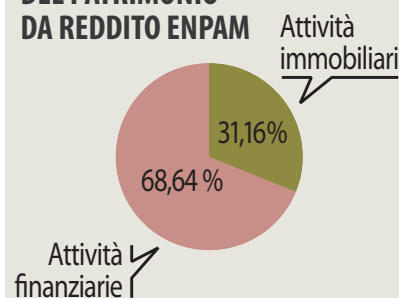
I CONTI

Nell'ultimo anno le entrate previdenziali della Fondazione sono salite a 2,3 miliardi di euro a fronte di una spesa per le prestazioni di circa 1,4 miliardi. Accanto al risultato dell'avanzo previdenziale, l'Enpam ha rinsaldato i conti grazie al rendimento del suo patrimonio, che nel 2014 ha prodotto proventi lordi per 1,17 miliardi di

euro (405 milioni di euro al netto di oneri e imposte).

Con una crescita annuale di quasi l'8 per cento, il patrimonio netto ha così superato i 16 miliardi (16,2), oltre 300 milioni di euro in più rispetto alle previsioni contenute nei bilanci tecnici approvati dai ministeri e con i quali è stata

LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DA REDDITO ENPAM



certificata la sostenibilità della Fondazione per i prossimi 50 anni. Un dato evidenziato tanto più dal valore di mercato, che stima il capitale dell'Enpam superiore ai 18 miliardi. Entrando nel dettaglio della sua composizione, a fine 2014 il patrimonio era investito per il 31,1 per cento in attività immobiliari e per il 68,8 per cento in attività finanziarie.

ISCRITTI E PENSIONATI

Cresce il patrimonio e cresce anche il numero di iscritti e di pensionati. A fine anno infatti i contribuenti attivi della Cassa privata più grande in Italia erano saliti a 356.375 (354.993 nel 2013), mentre i pensionati avevano raggiunto quota 98.396 (erano 95.426).

I RISULTATI DELLE ELEZIONI



I risultati del voto del 7 giugno sono disponibili su: www.enpam.it/elezioni2015

I nuovi organi collegiali

A fine giugno l'insediamento dell'Assemblea nazionale per il quinquennio 2015-2020. Primo compito: eleggere il Presidente e il nuovo Consiglio di amministrazione

Sabato 27 giugno il Consiglio nazionale uscente dell'Enpam si riunisce per l'ultimo atto del suo mandato: l'approvazione del bilancio consuntivo 2014 della Fondazione. A seguire, nel pomeriggio dello stesso giorno, è previsto l'insediamento dell'Assemblea nazionale (si chiama così con il nuovo Statuto) che resterà in carica per il quinquennio 2015-2020. Il nuovo organo sarà formato dai 106 presidenti degli Ordini provinciali, dagli 11 componenti eletti dai presidenti Cao e dai 59 usciti dalle urne il 7 giugno.

CHI SONO I 59

Per la prima volta nel massimo organo di indirizzo della Fondazione entrano rappresentanti eletti direttamente dai contribuenti. Quasi la metà dei seggi (26) sono riservati ai medici di medicina generale, seguono i liberi professionisti (14), gli specialisti ambulatoriali (8), i dipendenti (5), i pediatri di libera scelta (4), gli specialisti esterni (1) e i contribuenti alla sola Quota A (1). Il numero di posti è stato calcolato in base ai contributi, alle prestazioni e alla quota di patrimonio Enpam riferibili a ciascuna categoria professionale.

ELEZIONE DEL CDA

Nella sua prima riunione l'Assemblea eleggerà il Presidente della Fondazione, i due vice e dieci membri del Consiglio di amministrazione. Successivamente il Cda sarà completato con i tre componenti eletti dalle consulte della Libera professione (Quota B), del Fondo della medicina generale e del Fondo della specialistica ambulatoriale. Nel Consiglio di amministrazione non siederà invece il rappresentante della consulta degli Specialisti esterni – poiché questa gestione non possiede al momento quote di patrimonio – ma il suo presidente farà parte dell'Assemblea nazionale.

Il nuovo Consiglio di amministrazione sarà più snello: i componenti saranno 16, undici in meno rispetto ai 27 previsti dal vecchio Statuto. Sparisce anche un organo interme-

di **Gabriele Discepoli**

infografiche di Vincenzo Basile

dio: il Comitato esecutivo. La cura dimagrante è stata studiata per rendere più agili i processi decisionali e avrà un impatto positivo sui costi.

GIOVANI E GENERE

Due altre conseguenze della riforma statutaria saranno una maggiore presenza di giovani e di donne.

A contribuire al ringiovanimento, innanzitutto, è stata la clausola dello Statuto che ha riservato ai soli medici e odontoiatri in attività la possibilità di candidarsi per i 59 seggi elettivi dell'Assemblea nazionale. Inoltre per favorire un progressivo equilibrio tra uomini e donne, è stato previsto che nelle liste fossero presenti per almeno il 20 per cento candidati del genere meno rappresentato. Un'attenzione particolare è stata dedicata ai giovani, cui sono stati garantiti cinque posti da osservatori nell'Assemblea nazionale, che si sommano a quelli ottenuti partecipando alle elezioni nelle categorie di pertinenza. L'introduzione dell'Osservatorio dei giovani è stata studiata per dare la possibilità di maturare esperienza e per assicurare una rappresentanza maggiore alle nuove leve di medici e odontoiatri. Infine, essendo stata data la possibilità solo agli attivi di candidarsi nell'Assemblea nazionale, anche per i pensionati sono stati istituiti cinque posti da osservatori.

IL CDA DEL NUOVO STATUTO 16 Membri

1
PRESIDENTE



2
VICE PRESIDENTI
E TUTORI VOTANDO



10
MEMBRI
RAPPRESENTANTI



ASSEMBLEA NAZIONALE DI CUI ALMENO
UNO ESATTO AL 20% OSSERVATORI

3
MEMBRI
RAPPRESENTANTI



CONSULTA
CUSTODIA
LIBERA PROFESSIONE



CONSULTA
MEDICINA
GENERALE



CONSULTA
SPECIALISTICA
AMBULATORIALE

Entrato in vigore il nuovo Statuto



L'approvazione dei ministeri vigilanti ha consentito il voto con le nuove regole. Soddisfatti i sostenitori della riforma mentre altri hanno espresso critiche. Il Tar del Lazio rispondendo a un primo ricorso ha confermato la linea dell'Enpam

Il nuovo Statuto dell'Enpam è entrato in vigore giusto in tempo per dare il via alle elezioni 2015-2020 con le nuove regole. I ministeri del Lavoro e dell'Economia hanno approvato il testo definitivo della carta fondamentale dell'Enpam con un decreto interministeriale del 17 aprile 2015. Il nuovo Statuto era stato votato nella sua versione definitiva il 28 giugno 2014. Il regolamento per le elezioni è stato invece esaminato dai ministeri vigilanti durante una conferenza dei servizi che si è tenuta il 9 aprile di quest'anno e la sua approvazione, condizionata ad alcune modifiche poi recepite dal Cda dell'Enpam, è stata comunicata due settimane dopo. I dicasteri dell'Economia e del Lavoro hanno poi preso atto delle "modifiche assunte in conformità alle prescrizioni ministeriali".

DOPO L'APPROVAZIONE, IL TAR

L'Ordine dei medici di Milano, che aveva votato contro il nuovo Statuto, ha subito fatto ricorso alla giustizia amministrativa chiedendo di revocare le elezioni degli organismi della Fondazione Enpam. Il Tar del Lazio ha però respinto la richiesta con un primo provvedimento. Al momento di andare in stampa con questo numero, l'Ordine milanese aveva presentato un ulteriore

ricorso. Il nuovo Statuto dell'Enpam, approvato dalla larga maggioranza degli Ordini provinciali italiani al termine di oltre due anni di lavori, ha suscitato "notevoli motivi di dissenso" ad Ascoli Piceno, il cui delegato Piero Maria Benfatti torna sulla procedura di voto adottata a suo tempo (si veda il Giornale della Previdenza n. 2/2015, box a pagina 17): "La Presidenza – scrive – in base a una discutibile interpretazione del vecchio Statuto, meno di 48 ore prima del Consiglio Nazionale del 27 giugno 2014, ha trasformato gli emendamenti proposti da moltissimi Ordini in 'suggerimenti' al Consiglio d'amministrazione che ha così deciso in totale autonomia quali e quanti sottoporre al voto del Consiglio nazionale. Di fatto è stato sostanzialmente impedito agli Ordini il diritto di far votare i propri emendamenti. Una procedura – scrive ancora il delegato ascolano – inaudita in qualsiasi consesso democratico, contestata dai rappresentanti di Ascoli Piceno, Bologna, Ferrara, Latina, Milano, Piacenza, Potenza, Salerno e Trapani che, per protesta, hanno deciso di non partecipare al voto. In sostanza il nuovo Statuto è in larghissima parte quello deciso a priori dall'attuale Consiglio d'amministrazione dell'Enpam".

LE REGOLE PER IL VOTO

Va sottolineato che la modalità di approvazione era prevista dallo stesso vecchio Statuto. In particolare l'articolo 13, comma 1, lettera f) stabiliva che al Consiglio nazionale spettasse di "deliberare le modifiche allo Statuto, predisposte dal Consiglio di amministrazione".

Una critica arriva anche per il regolamento elettorale che "con un maggioritario puro che assegna alla lista vincente tutti i posti disponibili, annulla di fatto – sostiene sempre il delegato di Ascoli – il criterio di rappresentanza proporzionale delle categorie contribuenti, favorendo la presenza nell'Assemblea nazionale di rappresentanti dei soli sindacati maggioritari".

Di diversa opinione invece i promotori della riforma, che sottolineano come il regolamento elettorale garantisce la presenza in Assemblea nazionale di tutte le categorie professionali (mmg, pediatri, liberi professionisti, specialisti ambulatoriali, specialisti esterni, dipendenti e contribuenti alla sola Quota A) secondo criteri di proporzionalità (basati su contributi, prestazioni e patrimonio) e di rappresentatività degli interessi collettivi, con un meccanismo maggioritario che premia l'aggregazione rispetto alle divisioni interne alle singole categorie. ■

E-Health, verso il medico del futuro

Un convegno della Fondazione per discutere dell'incidenza delle tecnologie digitali sull'evoluzione delle professioni sanitarie.

di Marco Fantini

La rivoluzione digitale incide sempre più sull'organizzazione del lavoro, sui costi, sulle competenze e sulle professioni mediche. Da questa presa d'atto si è sviluppata la discussione tra centri di ricerca, imprese attive nel settore dei dispositivi medicali, università e istituzioni invitate dall'Enpam lo scorso 6 maggio per il convegno "E-health, agenda digitale e nuove professionalità a sostegno dell'innovazione". Un focus sul tema per proseguire l'attività di monitoraggio sull'evoluzione delle professioni sanitarie dell'Enpam avviata con l'Osservatorio sul lavoro (vedi numero 5 del 2013). Proprio dal lavoro di medici e dentisti, la Fondazione trae i contributi per finanziare la previdenza e l'assistenza con cui assicura continuità al patto generazionale. All'incontro aperto dal presidente Alberto Oliveti è intervenuto il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti. "L'Enpam - ha detto Poletti - guarda al tema del lavoro con un'ottica lungimirante, che cerca di immaginare il lavoro collocandolo in un contesto molto complesso, condizionato dallo sviluppo delle tecnologie, dal sapere, dalla conoscenza, dall'innovazione, dai sistemi decisionali e dalla democrazia di un Paese".

Al dibattito hanno preso parte Roberta Chersevani, presidente della Fnomceo, Elena Cattaneo, senatrice a vita e direttrice del laboratorio di Stem-Cell Bio-



Il ministro del Lavoro Poletti (a destra) il presidente dell'Enpam Oliveti



logy and Pharmacology of Neurodegenerative Disease dell'Università Statale di Milano, Andrea Lenzi, presidente del Consiglio universitario nazionale, Alberto Mantovani, direttore scientifico Humanitas, Marco Conti, direttore dei Dipartimenti Ingegneria-ICT e tecnologia per l'energia e Trasporti del Cnr.

"Dalla ricerca - ha detto la senatrice Cattaneo - stanno emergendo risultati straordinari che potremo consegnare ai nostri figli come patrimonio di conoscenze per una qualità di vita migliore. Ma dobbiamo attrezzarci per fare in modo che i risultati vengano trasformati in innovazione a beneficio di tutti".

"L'Enpam - ha ricordato il presidente Oliveti - ha investito 150 milioni di euro nella ricerca biomedica in Italia perché crede nella qualità dei giovani ricercatori italiani, ben sapendo che crescita ed innovazione sono elementi indispensabili per lo sviluppo del Paese".

Nella sessione pomeridiana erano presenti Matteo Buccioli dell'Italian Association of Clinical Engineers, Massimo Casciello, Direttore generale per la digitalizzazione del ministero della Salute, Luigi Rovati dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Federico Gelli, deputato e membro della commissione Affari sociali della Camera. ■



WIKIPEDIA: E-HEALTH

Con **E-health** (scritto anche **eHealth**) si intende il complesso delle risorse, soluzioni e tecnologie informatiche di rete applicate alla salute ed alla sanità.

Expo, il diritto alla salute passa dal cibo

Il presidente Oliveti ai lavori preparatori dell'Esposizione universale: non può esserci reale sviluppo se non si migliora la qualità della vita delle persone in modo duraturo

Come migliorare l'export agroalimentare italiano ed attrarre investimenti? Di questo hanno discusso oltre 500 esperti riuniti in occasione della manifestazione "Le idee di Expo 2015 - Verso la carta di Milano". Ai lavori preparatori dell'Esposizione Universale ha contribuito anche l'Enpam. Nel dettaglio, il presidente Alberto Oliveti ha partecipato alla tavola rotonda "Meta 50 miliardi in 5 anni da Expo Milano 2015 a Expo Dubai 2020: l'export dell'agroalimentare italiano". Il dibattito, che si è tenuto il 7 febbraio scorso, con esperti e rappresentanti delle istituzioni e del mondo dell'imprenditoria, è stato l'occasione per parlare del ruolo centrale che la salute dovrà avere nel "piano per la promozione straordinaria del made in Italy e attrazione investimenti in Italia". "Dalla Cassa dei medici non può non venire una proposta in chiave salutistica in linea con le priorità vitali degli individui e con le esigenze sociali degli Stati - ha

detto il presidente Alberto Oliveti - . È necessario agire sia sui consumatori della classe media in crescita nel mondo, che sulle loro rappresentanze politiche. Il nostro obiettivo deve essere promuovere il concetto che mangiare bene mantiene in salute e che spendere per questo sia in realtà un investire sulla propria qualità ed aspettativa di vita". "Come medici - ha detto il presidente - siamo convinti che non possa esserci reale sviluppo se non si migliora la qualità della vita delle persone in modo duraturo. La cultura del buon uso del cibo come 'medicina' per restare in salute, si collega all'esigenza di identificare una fattoria globale per un welfare sostenibile". "Per migliorare la percezione della produzione alimentare e degli aspetti nutrizionali propri dell'Italia - ha concluso Oliveti - sarebbe opportuno proporre, primo Paese in Europa, l'integrazione del concetto di diritto alla salute della nostra Carta Costituzionale con quello di diritto al cibo". ■



Sopra: Amartya Sen, Nobel per l'economia e alcuni momenti dell'Esposizione universale. In basso: il presidente Oliveti (quarto da destra) alla tavola rotonda per l'Expo



PREMIO AMMI PER LA RICERCA

Sulla scia dell'Esposizione universale, l'Associazione Mogli Medici Italiani ha organizzato per il prossimo 3 e 4 ottobre l'evento "Ammi per la ricerca". Il programma della manifestazione prevede un seminario su "Nutrigenetica e tessuto adiposo: differenze di genere", la cerimonia di consegna del Premio per la Ricerca sulla Medicina di genere e una raccolta fondi per la ricerca sulle malattie rare metaboliche alimentari. Per maggiori informazioni: www.ammi-italia.org/congresso-seminario-nazionale.php ■



Cure odontoiatriche rateizzate direttamente in studio

L'accordo con un istituto bancario permette di offrire un'opzione di pagamento in più ai clienti e, allo stesso tempo, di incassare immediatamente l'importo

La Fondazione Enpam ha stretto una convenzione con un istituto bancario che permette ai dentisti di andare incontro alle esigenze dei propri pazienti, concedendo loro la possibilità di rateizzare il pagamento delle cure. L'accordo raggiunto rappresenta un'opzione in più offerta ai pazienti che potranno accedere al finanziamento direttamente dallo studio e, allo stesso tempo, una garanzia per gli iscritti convenzionati che attraverso la banca si vedranno anticipare immediatamente l'intero importo della parcella.

PIATTAFORMA WEB H24

I professionisti che aderiranno alla convenzione potranno inserire diret-

tamente le richieste dei pazienti in una piattaforma web dedicata e l'istituto bancario le valuterà entro 24 ore. In caso di accettazione della domanda, il dentista riceverà immediatamente dalla banca l'importo preventivato, mentre il paziente potrà dilazionare il pagamento delle cure a un tasso agevolato.

L'importo finanziabile va da un minimo di 500 a un massimo di 20 mila euro e copre fino al 100 per cento delle spese sostenute per una durata massima di 60 mesi. Il finanziamento inoltre è personalizzabile: è possibile scegliere di mettere gli interessi in capo al cliente oppure può essere il dentista stesso a farsene carico.

Il paziente che farà richiesta dovrà

FINANZIAMENTO CURE ODONTOIATRICHE

Da 500 €
a 20.000 €

Pazienti
residenti
in Italia
18/76 anni

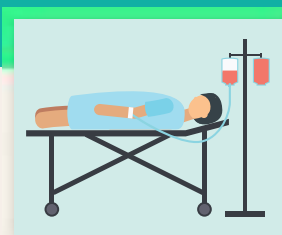


essere residente in Italia, di età compresa tra i 18 e i 76 anni, con reddito derivante da lavoro dipendente, professionale, imprenditoriale o da pensione.

Il rimborso avverrà tramite domiciliazione delle rate in conto corrente.

La convenzione interessa prevalentemente gli studi odontoiatrici, ma potrebbe presto essere estesa anche ad altre categorie professionali.

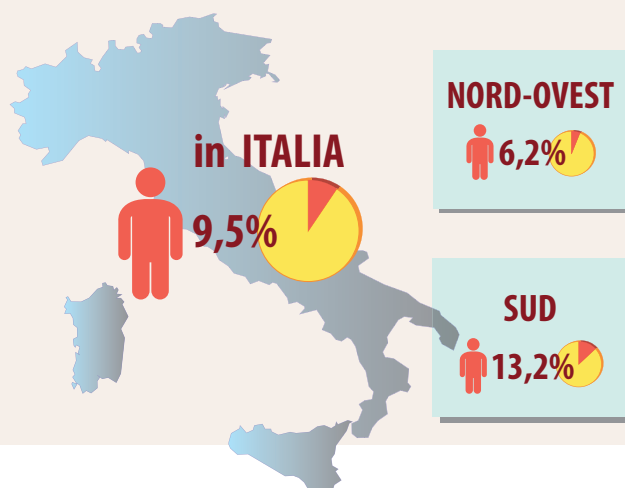
Per maggiori informazioni consultare www.enpam.it/deutsche-bank ■



In tempo di crisi il 9,5 per cento degli italiani si vede costretto a rinunciare alle cure sanitarie per

lungaggini nei tempi di attesa o per motivi economici. È quanto emerge dal rapporto annuale Istat per il 2015. Le difficoltà maggiori si registrano nel Mezzogiorno, dove la quota di malati che rinunciano a consultare un medico tocca 13,2 per cento e si riducono nelle regioni del Nord-Ovest, dove la percentuale scende al 6,2 per cento.

UN ITALIANO SU 10 RINUNCIA ALLE CURE



Televisione, università, lingue. Tutte le novità per gli iscritti

Le convenzioni riservate agli iscritti sono visibili sul sito della Fondazione Enpam www.enpam.it/convenzioni

di Silvia Di Fortunato

Area assistenza e servizi integrativi

TELEVISIONE

La Fondazione ha stretto una convenzione con **Sky** riservata agli iscritti Enpam e ai dipendenti degli Ordini dei medici.

La convenzione prevede Sky Tv + Sky Sport + Sky Hd a 29,90 euro al mese per i primi due anni. Attivazione My Sky inclusa e prezzo bloccato per i primi 2 anni.

Puntando su creatività e innovazione tecnologica, da oltre dieci anni Sky propone un modello di intrattenimento nuovo e un'esperienza di visione unica.



Sono 4,73 milioni le famiglie abbonate che hanno a disposizione fino a 160 canali telematici e pay per view della piattaforma, più di 60 dei quali in alta definizione e uno completamente in 3D.

Oltre ad offrire una programmazione che va dallo sport alle news, dal calcio ai programmi per bambini, dal cinema all'intrattenimento, Sky punta su tecnologie all'avanguardia per rendere la visione sempre più personalizzata e

coinvolgente, disponibile dovunque e in qualsiasi momento.

Grazie al decoder My Sky Hd, gli abbonati possono registrare i programmi preferiti, metterli in pausa e riprendere quando vogliono, e

con Sky On Demand attivabile collegando My Sky Hd alla rete di casa possono accedere a una videoteca di oltre 2.500 contenuti tra film, serie Tv, documentari e programmi per bambini. Inoltre, attra-



©GETTY/IMAGES

verso l'esclusiva funzione Restart, è possibile far ripartire dall'inizio un programma, anche se è già iniziato. Tra i contenuti, solo su Sky è visibile **Doctor's Life**, canale rivolto ai medici e ai farmacisti prodotto da Adnkronos Salute, con trasmissioni di informazioni quotidiane e settimanali, approfondimenti giornalistici sui principali fatti della sanità e della medicina, documentari e fiction medico-scientifiche. Maggiori informazioni si possono trovare sul sito Enpam www.enpam.it nella sezione 'Convenzioni e servizi', alla voce Telefonia e Tv digitale.



UNIVERSITÀ

L'Enpam ha stretto un accordo con l'**Università Telematica Pegaso** proponendo per la prima volta tra le proprie convenzioni delle agevolazioni economiche per le iscrizioni a corsi universitari.



L'offerta formativa comprende: 5 lauree triennali (Ingegneria civile, Scienze turistiche, Economia aziendale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze motorie), 3 biennali (Management dello sport e delle attività sportive, Scienze economiche, Scienze pedagogiche) e una a ciclo unico (Giurisprudenza) oltre 200 corsi tra master, corsi di perfezionamento e di alta formazione. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Ci si può iscrivere da casa, in sede o presso uno dei 500 E-learning center point (Ecp), presenti in tutta Italia. Gli esami possono essere sostenuti in una delle oltre 30 sedi distribuite su tutto il territorio nazionale. I titoli rilasciati sono equiparati a quelli di qualsiasi altra università legalmente riconosciuta, pubblica e privata.

Le agevolazioni riservate agli iscritti della Fondazione Enpam e rispettivi familiari e ai dipendenti degli Ordini dei medici e rispettivi familiari sono visibili sul sito della Fondazione Enpam www.enpam.it, o visitando il sito www.unipegaso.it.

LINGUE

Wall Street English è un grande network presente in tutto il mondo: fino ad oggi 1,5 milioni di studenti e migliaia di aziende hanno imparato a parlare inglese grazie a Wall Street English.



Wall Street English è parte del gruppo Pearson. Pearson è la casa editrice leader a livello mondiale nel campo dell'istruzione e della formazione: con libri di testo, manuali e pubblicazioni digitali si rivolge agli studenti e agli insegnanti lungo tutto il ciclo scolastico. Le proposte editoriali, basate su un lungo rapporto con gli insegnanti italiani e la scuola, si arricchiscono grazie al confronto con molteplici esperienze di uso didattico delle nuove tecnologie nel mondo. Pearson aiuta la crescita e la formazione non solo attraverso la pubblicazione di libri di testo e di lettura in formato cartaceo e digitale, ma anche grazie allo sviluppo di innovative piattaforme per l'apprendimento online e di strumenti didattici multimediali. Lo sconto dal 20 per cento al 30 per cento è riservato agli iscritti della Fondazione Enpam, ai dipendenti degli Ordini dei medici e rispettivi familiari. Per poter usufruire delle agevolazioni bisogna dimostrare l'appartenenza all'Enpam tramite tesserino dell'Ordine o del certificato di appartenenza che può essere richiesto all'indirizzo convenzioni@enpam.it ■

In un palazzo Enpam l'asilo in lingua inglese

Dalla ristrutturazione di un immobile di proprietà della Fondazione nasce un asilo bilingue. Nel più moderno quartiere di Milano, il prestigioso inquilino avvierà l'attività già durante l'estate. Prevista una convenzione per i medici e gli odontoiatri

di **Andrea Le Pera**

Fuori, a pochi passi di distanza, ci sono le vetrate, le torri e i nuovi spazi della rivoluzione architettonica che ha trasformato il quartiere Garibaldi in uno dei più innovativi di Milano. Dentro, tra le mura spesse di un palazzo di inizio Novecento, ci sono colori allegri, attrezzature morbide e un giardino con orto botanico racchiuso in una corte sorprendentemente silenziosa. Ancora per poco, però, perché da settembre questi spazi, affittati dall'Enpam alla International School of Europe, ospiteranno 140 bambini tra due e sei anni che frequenteranno un asilo bilingue.

"In altri contesti milanesi è considerata una rarità avere un piccolo giardino, qui ne abbiamo addirittura uno di mille metri quadrati protetto e silenzioso"

Fino a pochi mesi fa i locali diventati oggi un asilo erano un semplice segmento residuale di una struttura dedicata nei piani superiori a uffici e residenze.

Enpam Real Estate, la società controllata dalla Fondazione attiva in campo immobiliare, ha curato il facility management dei lavori che hanno trasformato quei muri scrostati e poco illuminati in uno spazio

capace di ospitare la crescita di un gruppo di bambini.

"Siamo entusiasti del risultato ottenuto in collaborazione con lo studio di architettura a cui ci siamo rivolti per gli interni - spiega Marzia Di Sisto, school manager dell'asilo Kiddy English - e un asilo privato con questi spazi a disposizione è davvero qualcosa di unico a Milano. In altri contesti, per esempio, è considerata una rarità avere un piccolo giardino, qui ne abbiamo addirittura uno di mille metri quadrati protetto e silenzioso".

Le prime attività sono previste nei

mesi di giugno e luglio, con un Summer camp interamente in lingua inglese tenuto da insegnanti madrelingua in cui i bambini si avvi-

cinano alle proposte promosse da Expo in tema di cibo e rispetto per la Terra. Più articolato il programma

I medici e gli odontoiatri interessati a iscrivere i propri figli usufruiranno di uno sconto del 10%

formativo del prossimo anno scolastico, dove alle attività classiche vengono affiancati sport, musica, arte e tecnologia applicata sfruttando il wi-fi di cui sono dotate tutte le aule. "Si tratta senza dubbio di un'offerta di altissimo livello - dice Di Sisto - ma siamo in grado di praticare un prezzo che non si discosta



da quello degli altri asili privati. Visto il rapporto che si è creato con Enpam ci è sembrato giusto praticare una convenzione particolare per gli iscritti”.

I medici e gli odontoiatri interessati a iscrivere i propri figli usufruiranno di uno sconto del 10 per cento sulle tariffe base, disponibili online insieme a tutti gli altri dettagli sul sito www.isekiddyenglish.it. ■



VINTO UN PREMIO INTERNAZIONALE

La Fondazione Enpam ha conquistato l'Ip Real Estate Global Awards 2015, la competizione che ogni anno segnala le migliori pratiche mondiali nel settore degli investimenti immobiliari da parte di enti previdenziali e fondi pensione.

Nella motivazione che ha accompagnato il premio, relativo alla sezione "Other Countries & Regions", i giudici hanno sottolineato il percorso intrapreso negli scorsi anni per rafforzare la governance dell'Ente e la solidità del portafoglio immobiliare nel suo insieme, evidenziando in particolare i buoni rendimenti provenienti dagli investimenti realizzati negli ultimi esercizi.



A convincere la commissione giudicatrice ha contribuito inoltre la presenza di un team direzionale considerato in grado di "monitorare i rischi, gestire le

esposizione e condurre compravendite su obiettivi di primario interesse”.

Il premio viene organizzato da Investments & Pensions Europe, associazione di studio dei fondi pensione europei specializzata nella pubblicazione di indagini di settore. Quest'anno il Real Estate Global Awards, giunto all'undicesima edizione, è

stato assegnato da un panel di 37 professionisti provenienti da tutto il mondo con significative esperienze nella gestione di patrimoni immobiliari. ■



ERE, NUOVO VERTICE

È Leonardo Di Tizio il nuovo direttore generale di Enpam Real Estate, la società controllata dalla Fondazione Enpam che ne gestisce gli immobili di proprietà. Laureato in Economia e Commercio, 45 anni, Di Tizio ha ricoperto in precedenza il ruolo di direttore della struttura Programmazione, controllo e processi di Enpam. Sostituisce Cesare Umberto Bianchini che era alla guida di Ere dal 2011.



Enpam Real Estate ha l'usufrutto del patrimonio alberghiero dell'Ente e gestisce 9mila contratti di locazione su un patrimonio immobiliare dal valore a bilancio di circa 3 miliardi di euro, diviso tra immobili residenziali, direzionali e commerciali. ■

MODELLO D entro il 31 luglio

La dichiarazione del reddito libero professionale si fa online dall'area riservata del sito Enpam. Con l'addebito diretto sul conto corrente è possibile rateizzare i contributi di Quota B

I medici e gli odontoiatri che nel 2014 hanno svolto attività libero professionale devono dichiarare all'Enpam i relativi redditi. Il modo migliore per farlo è online. Un servizio semplice e sicuro che garantisce un controllo formale in tempo reale sui dati inseriti e sull'avvenuta consegna.

Nell'email che la Fondazione spedisce ci sono tutte le informazioni necessarie per compilare il modulo direttamente dall'area riservata del sito www.enpam.it. L'email viene inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato al momento della registrazione. Se si sceglie la domiciliazione bancaria si potranno pagare i contributi anche in due o cinque rate. Per sapere come fare basta seguire il percorso guidato.

COME FARE LA DICHIARAZIONE

- 1) ▶ Entra nell'area riservata**
Per accedere all'area riservata inserisci il tuo nome utente e la password;
- 2) ▶ Fai la dichiarazione**
L'importo del reddito va inserito senza punti né virgole, quindi senza cifre decimali;

3) ▶ Attiva la domiciliazione bancaria

Se non l'hai fatto l'anno scorso, nell'area riservata trovi anche il modulo da compilare per autorizzare la Fondazione all'addebito diretto dei contributi. Attivando la domiciliazione bancaria puoi scegliere di pagare anche a rate, oltre che in un'unica soluzione:

- pagamento in unica soluzione (entro il 31 ottobre 2015);
- pagamento in due rate senza interessi (31 ottobre, 31 dicembre 2015);
- pagamento in cinque rate (31 ottobre, 31 dicembre 2015 e 28 febbraio*, 30 aprile*, 30 giugno* 2016).

* Le rate che scadono entro l'anno sono senza interessi mentre quelle che scadono l'anno successivo (indicate con l'asterisco) sono maggiorate del solo interesse legale, che attualmente corrisponde allo 0,5 per cento annuo.

Una volta attivata la domiciliazione bancaria l'Enpam addebiterà la rata il giorno della scadenza.

Per ulteriori istruzioni vai alla pagina:

▶ www.enpam.it/rate-per-tutti

COSA TI SERVE PER COMPILARE IL MODELLO D

A) Nome utente e password per entrare nell'area riservata



Se non sei ancora iscritto:
il foglietto con gli angoli rossi



B) L'importo del tuo reddito libero professionale (da cui vanno tolte le spese sostenute per produrlo)



C) Il tuo codice Iban per la domiciliazione bancaria

SEI REGISTRATO MA HAI DIMENTICATO LA PASSWORD?

Entra nell'area riservata con il tuo nome utente e clicca sul link "recupero password".

SE NON SEI REGISTRATO

Chi non è ancora iscritto all'area riservata riceverà il modello D per posta insieme a un tagliando con gli angoli rossi con una metà password per accedere alla registrazione agevolata al sito www.enpam.it

- 1) ► **Registrati all'area riservata**
 - Dalla home del sito www.enpam.it entra in: **area riservata > registrazione agevolata**; oppure accedi alla registrazione agevolata andando direttamente all'indirizzo: www.enpam.it/servizi/iscrizione;
 - Inserisci il tuo codice Enpam e la seconda metà della password ricevuta per posta (il codice Enpam è stampato sul modello D ricevuto a casa);

2) ► **Completa la registrazione**

- Inserisci i tuoi dati anagrafici e il tuo indirizzo email;
- Scegli quindi il tuo "nome utente". Per email riceverai la prima metà della password con cui terminerai la registrazione.



NON ASPETTARE L'ULTIMO MOMENTO!

Se hai bisogno di un aiuto chiama il Servizio di accoglienza telefonica al numero: 06-4829 4829. A fine luglio arrivano molte più chiamate rispetto al resto dell'anno e si possono creare code di attesa. Quindi non tardare: appena ricevi il modello D, ti raccomandiamo di fare subito la dichiarazione. Solo così, in caso di bisogno, sarà possibile fornirti la massima assistenza ed evitare ogni inconveniente.



Quali redditi vanno dichiarati

Nel modello D vanno dichiarati i redditi libero professionali che derivano dall'attività medica e odontoiatrica, svolta in qualunque forma, o da attività comunque attribuita per la particolare competenza professionale, indipendentemente da come vengono qualificati dal punto di vista fiscale

Questi alcuni esempi di redditi che vanno dichiarati nel modello D:

- ▶ i redditi da lavoro autonomo prodotti nell'esercizio della professione medica e odontoiatrica in forma individuale e associata;
- ▶ i redditi che derivano da collaborazioni o contratti a progetto, se sono connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica;
- ▶ i redditi di lavoro autonomo occasionale se connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica (come partecipazione a congressi scientifici, attività di ricerca in campo sanitario);
- ▶ i redditi percepiti per incarichi di amministratore di società o enti la cui attività sia connessa alle mansioni tipiche della professione medica e odontoiatrica;
- ▶ gli utili che derivano da associazioni in partecipazione, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione professionale. Ci sono poi

alcune eccezioni collegate al profilo professionale (convenzionati, ospedalieri, pensionati) che sono approfondite nelle pagine seguenti.

COME RICAVERE IL REDDITO IMPONIBILE

Deve essere dichiarato l'importo del reddito, che risulta dalla dichiarazione ai fini fiscali, al netto soltanto delle spese sostenute per produrlo. Per determinare il reddito imponibile non devono essere prese in considerazione né le agevolazioni né gli adeguamenti ai fini fiscali.

QUANDO NON SI È OBBLIGATI A DICHIARARE

I medici e gli odontoiatri in attività non sono obbligati a compilare il modello D se il reddito professionale, al netto delle spese sostenute per produrlo, nel 2014 è stato pari o inferiore a una certa soglia. Questo limite è chiaramente indicato nella lettera personalizzata che ogni iscritto riceverà a casa nel mese di luglio o, se registrato al sito, nell'email che verrà inviata nello stesso periodo. I pensionati, invece, devono sempre dichiarare.



CONVENZIONATI

LA RETRIBUZIONE DEL SSN NON CONTA

I medici e odontoiatri convenzionati o accreditati con il Servizio sanitario nazionale devono fare attenzione a non dichiarare i compensi percepiti nell'ambito del rapporto di convenzione, ma solo quelli che derivano dalla libera professione.

COME DEDURRE LE SPESE

Con il modello D va dichiarato il reddito libero professionale al netto delle spese necessarie per produrlo. Se non è possibile attribuire in modo chiaro le singole spese ai diversi tipi di reddito (da attività in convenzione o da libera professione), la quota di spese che deve essere dedotta può essere determinata in proporzione a come le diverse categorie di reddito incidono sul reddito professionale totale. Per calcolare le spese imputabili alla libera professione è possibile fare ricorso a una formula (si veda di seguito).

Spese libera professione =

$$\frac{\text{spese totali} \times \text{compensi libero professionali}}{\text{compensi totali}}$$

Esempio: Spese totali = 25.000 euro;
 Compensi libero professionali = 40.000 euro;
 Compensi Ssn = 80.000 euro;
 Compensi totali = 80.000 + 40.000 = 120.000 euro;
 Le spese imputabili alla libera professione saranno:

$$\frac{25.000 \times 40.000}{120.000} = 8.333,33 \text{ euro}$$

Il reddito netto da dichiarare all'Enpam viene quindi così calcolato: 40.000 - 8.333,33 = 31.666,67 euro

ALIQUOTA INTERA O RIDOTTA

I medici e gli odontoiatri iscritti a uno dei Fondi speciali dell'Enpam (fondo della Medicina generale, fondo degli Specialisti ambulatoriali o degli Specialisti esterni) e i tirocinanti del corso di formazione in Medicina generale possono scegliere di versare il contributo proporzionale Enpam al 2 per cento (aliquota ridotta) invece che nella misura piena del 13,50 per cento. Nel modello D è previsto un campo per fare questa scelta. Se, invece, si è perso il diritto alla contribuzione ridotta (non si ha più la convenzione o l'accreditamento) è necessario indicare sul modello la

data in cui sono venute meno le condizioni. È comunque possibile presentare una nuova richiesta nel caso si tornasse in possesso dei requisiti necessari. Gli iscritti, che negli anni precedenti hanno optato per l'aliquota ridotta, possono decidere di passare all'aliquota intera (in questo caso la scelta è irrevocabile).

GLI ASPIRANTI MEDICI DI FAMIGLIA

I tirocinanti del corso di formazione in Medicina generale devono dichiarare la borsa di studio percepita nel 2014.



OSPEDALIERI

RICORDARSI DELL'INTRAMOENIA

I medici e gli odontoiatri dipendenti pubblici devono ricordarsi di dichiarare all'Enpam i redditi percepiti per l'attività intramoenia. Oltre a questi vanno inseriti nel modello D anche i redditi per le attività libero professionali equiparate alle prestazioni intramurarie (es. intramoenia allargata, prestazioni per ridurre le liste di attesa, prestazioni aggiuntive in carenza di organico ecc.). Per chiarire quali siano i redditi soggetti alla contribuzione Inps (ex Inpdap) e quali invece rientrino nella sfera Enpam, i due Enti nel 2012 hanno emanato una circolare condivisa (www.enpam.it/circolare-enpam-inps). Spesso basta osservare la Certificazione unica. Sostanzialmente, vanno dichiarati all'Enpam i redditi indicati nel punto 4 della Cu. L'Enpam raccomanda comunque di consultare il proprio commercialista.

ALIQUOTA INTERA O RIDOTTA

I medici e gli odontoiatri che hanno un contratto di dipendenza possono scegliere di versare il contributo proporzionale Enpam al 2 per cento (aliquota ridotta) invece che nella misura piena del 13,50 per cento. Nel modello D è previsto un campo per fare questa scelta. Se, invece, si è perso il diritto alla contribuzione ridotta (non si ha più il contratto di dipendenza) è necessario indicare sul modello la data in cui sono venute meno le condizioni. È comunque possibile presentare una nuova richiesta nel caso si tornasse in possesso dei requisiti necessari. Gli iscritti, che negli anni precedenti hanno scelto di versare i contributi con l'aliquota ridotta, possono invece decidere di passare all'aliquota piena (in questo caso la scelta è irrevocabile).



PENSIONATI



IL REDDITO VA SEMPRE DICHIARATO

Anche i redditi prodotti dopo la pensione devono essere

obbligatoriamente dichiarati. Chi è pensionato del Fondo di previdenza generale dell'Enpam può scegliere se versare l'aliquota ridotta del 6,75 per cento invece di quella piena del 13,50 per cento. La legge, infatti, oltre a stabilire l'obbligo di contribuzione, ha anche definito la misura dei contributi da versare: non meno del 50 per cento dell'aliquota piena. Fino al momento in cui si matura il diritto alla pensione del Fondo di previdenza generale dell'Enpam, l'eventuale aliquota ridotta è del 2 per cento (invece del 6,75 per cento), anche se si percepiscono altri tipi di pensione (ad esempio come medico ospedaliero o come medico di medicina generale).

IL REDDITO VA COMUNICATO ANCHE SE BASSO

I pensionati che non pagano più la Quota A devono dichiarare il reddito professionale indipendentemente dall'importo.

LE ALIQUOTE DEI PENSIONATI	
 CHI	 QUANTO
Pensionati del Fondo di previdenza generale Enpam	6,75% aliquota ridotta 13,50% aliquota intera
Per chi nel 2014 non aveva ancora raggiunto l'età pensionabile presso il Fondo di previdenza generale dell'Enpam, anche se percepiva già altre pensioni (es. Inps, ex Inpdap, Fondi speciali Enpam)	2% aliquota ridotta 13,50% aliquota intera

È stata la legge a stabilire sia l'obbligo di contribuzione sia la misura dell'aliquota, che non deve essere inferiore al 50% di quella ordinaria (art. 18, comma 11, Dl n.98/2011 convertito con Legge 11/2011).

PER LE RA

Come fare per rateizzare i contributi e dimenticarsi le scadenze.

La domiciliazione va chiesta al più presto

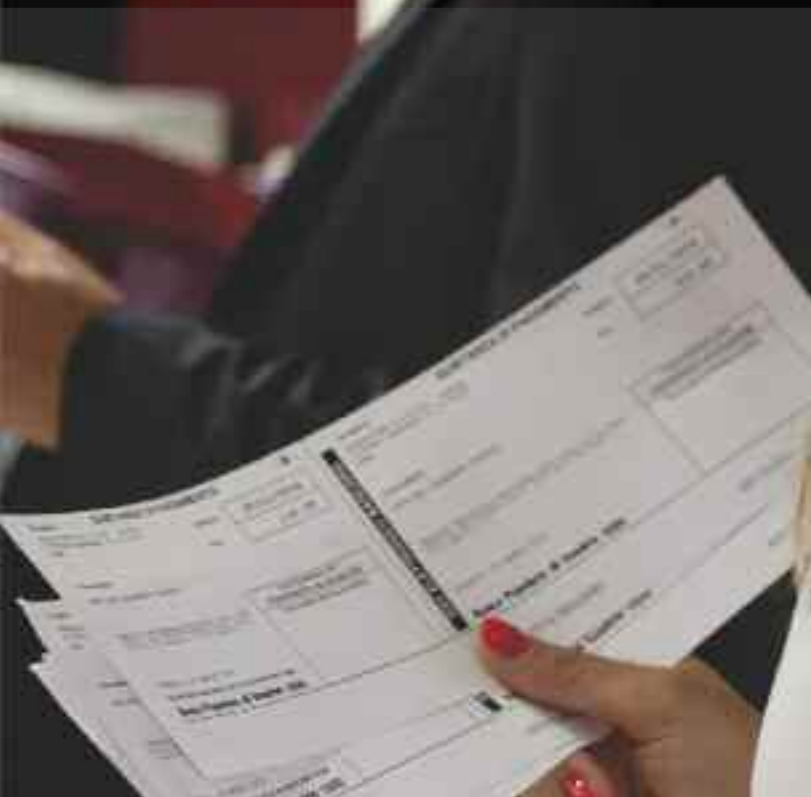


Con la domiciliazione bancaria dei contributi è possibile pagare in due o cinque rate oltre che in un'unica soluzione (si veda pagina 16). Il modulo per fare la richiesta si trova online nell'area riservata del sito della Fondazione. È consigliabile attivare l'addebito diretto subito dopo aver compilato il modello D, per evitare il rischio di dimenticare di farlo e di perdere per quest'anno l'opportunità della rateizzazione. Verranno comunque accettate richieste fatte entro il 15 settembre.

QUANTO SI PAGA

Con la riforma delle pensioni Enpam entrata in vigore a gennaio 2013, l'aliquota intera sul reddito libero professionale è passata al 13,50 per cento. Grazie alla sua autonomia, l'Enpam ha potuto mantenere un contributo che è meno della metà di quello che i liberi professionisti senza Cassa devono pagare all'Inps. Sono soggetti a contribuzione sulla Quota B dell'Enpam i redditi fino a 100.123,27 euro, in questo caso il tetto è lo stesso di quello che la legge stabilisce per l'Inps. Oltre questo massimale l'aliquota da versare è l'1 per cento.

TE BASTA L'IBAN



Possono scegliere di pagare con l'aliquota ridotta del 2 per cento i medici e gli odontoiatri che sono già soggetti a un'altra contribuzione previdenziale obbligatoria e i tirocinanti al corso di formazione in medicina generale. I pensionati invece possono decidere tra l'aliquota piena o quella ridotta al 50 per cento.

IMPORTO DEI CONTRIBUTI

Il contributo che deve essere versato alla Quota B verrà calcolato dall'Enpam. Gli Uffici detrarranno dal reddito dichiarato quello che è già assoggettato a contribuzione di Quota A del Fondo di previdenza generale.

CHI SCEGLIE IL MAV

Se non si attiva la domiciliazione bancaria, si può continuare a pagare i contributi di Quota B in unica soluzione entro il 31 ottobre 2015 e, comunque, non oltre il termine indicato sul bollettino Mav precompilato che la Banca popolare di Sondrio invierà per posta in prossimità della scadenza del pagamento. È possibile fare il versamento in un qualsiasi istituto di credito o ufficio postale. ■

COME INVIARE IL MODELLO D

Il termine per presentare all'Enpam il modello D scade il 31 luglio. Il consiglio, tuttavia, è di non aspettare l'ultimo momento. Nel caso ci fosse bisogno di contattare la Fondazione per ulteriori informazioni o per risolvere situazioni particolari potrebbe essere necessario attendere più del normale: alla fine del mese di luglio, infatti, il Servizio di accoglienza telefonica della Fondazione riceve un numero di telefonate molto più alto rispetto al resto dell'anno.

DOVE INVIARE IL MODELLO D

Il modello D può essere compilato online nella propria area riservata su www.enpam.it. Non è necessario inviare alcunché per posta. In caso di errore, è sufficiente ricompilare il modello online: fa fede infatti l'ultima versione inviata. Chi non potesse registrarsi al sito può utilizzare il modello D personalizzato ricevuto per posta e inviarlo per raccomandata (senza avviso di ricevimento). L'indirizzo, che è già prestampato nella busta allegata al modello D, è: Fondazione Enpam – Servizio Contributi e attività ispettiva – CP 7216 – 00162 Roma.

COSA SUCCEDDE SE SI INVIA IN RITARDO

In questo caso è prevista una sanzione fissa di 120 euro. Inoltre chi ha scelto per la prima volta quest'anno la contribuzione ridotta, in caso di ritardo, se la vedrà applicata solo a partire dai redditi 2015, su cui si pagheranno i contributi nel 2016.

La busta arancione per gli specialisti

Obiettivo prioritario della Fondazione consentire le ipotesi automatizzate anche per la pensione della specialistica ambulatoriale

di Laura Petri

Il servizio di busta arancione per tutti ma non per tutto. Al momento non è possibile fare ipotesi di pensione automatizzate per la pensione del fondo della specialistica ambulatoriale. Questa pensione infatti, per la parte di contributi versati fino al 31 dicembre 2012 dipende da dati forniti dalle Asl. “Fornire il servizio anche agli specialisti ambulatoriali è un nostro obiettivo prioritario – ha detto Alberto Olivetti, presidente dell’Enpam – ma non disponendo delle informazioni necessarie da parte di tutte le Asl italiane non è ancora possibile”. La riforma delle pensioni entrata in vigore dal

1° gennaio 2013 ha modificato i criteri di calcolo dei trattamenti per gli specialisti ambulatoriali, rendendo non più necessari i dati in possesso delle Asl, perciò il problema non si porrà per gli iscritti più giovani.

I CONSULENTI COLMANO IL GAP

Proprio considerando la particolare situazione degli Specialisti ambulatoriali ‘senior’ il lancio della busta arancione è stato accompagnato con l’attivazione del servizio di videoconsulenza presso le sedi degli Ordini. Gli specialisti ambulatoriali possono infatti utilizzare il calcolatore online per i contributi versati

nella Quota A, sul fondo della libera professione Quota B, ed eventualmente sul fondo della Medicina generale mentre per la parte di pensione che si riferisce alla specialistica ambulatoriale potranno confrontarsi direttamente con i consulenti previdenziali della Fondazione. Entrare in contatto con loro è facile, utilizzando le sessioni di videoconferenza organizzate dagli Ordini che hanno aderito all’iniziativa oppure andando presso le postazioni informative Enpam allestite durante i convegni (si veda l’articolo nella pagina a fianco o consultare la pagina www.enpam.it/appuntamenti-enpam). ■



COSA POSSO SAPERE ONLINE

Se sei uno specialista ambulatoriale puoi visualizzare online:

- ipotesi di pensione di Quota A (contributo minimo obbligatorio)
- ipotesi di pensione di Quota B (libera professione)
- ipotesi di pensione per il fondo della Medicina generale

Per avere informazioni sulla parte di pensione maturata come **specialista ambulatoriale** o **specialista esterno** occorre rivolgersi a un consulente previdenziale Enpam.



Buon inizio per la video-consulenza

Dopo i primi appuntamenti in videoconferenza con l'Enpam il giudizio degli iscritti è positivo

Il servizio di video-consulenza funziona. Lo dimostrano i giudizi espressi dagli iscritti che finora lo hanno utilizzato. Da Lecco, che ha fatto da apripista, parla il segretario dell'Ordine Massimo Bergamini in qualità di fruitore. "Ho fatto una domanda di natura fiscale alla funzionaria Enpam. Credevo fosse una cosa complicata - dice - e invece lei ha semplificato il mio quesito. Vederla in volto mi ha mostrato che era motivata in quello che stava facendo. La sua risposta è stata chiara, veloce e chiarificatrice". Aspettative mantenute quindi. "Quello che come membro del Consiglio dell'Ordine proporrò - dice Bergamini - sarà di promuovere sempre più l'iniziativa per diffonderla tra gli iscritti, l'occasione potrebbe essere anche il prossimo convegno

Enpam in autunno". Da Prato arriva addirittura un voto. "Ottimo - dice Alessio Bertini - ho ricevuto orientamenti utili che ho seguito". Per Luca Cesare Coppini, il cui ultimo contatto con l'Enpam risaliva a quindici anni fa, il servizio è arrivato proprio in tempo. "Avevo pensato di partire per Roma per avere dei chiarimenti e invece - dice - mi è bastato fare trecento metri". Nella sede dell'Ordine, in una stanza da solo per tutelare la sua privacy, ha potuto avere dal funzionario dell'Enpam suggerimenti importanti per la sua situazione. Dello stesso avviso anche a Reggio Calabria dove in più incontri molti medici hanno ascoltato i consigli dei funzionari dell'Ente previdenziale. Per Giulio Curatola e sua moglie Caterina Rizza, che in giorni diversi si sono recati

COME FUNZIONA

L'Ordine può prenotare una o più giornate durante le quali, dalla propria sede, gli iscritti possono chiedere consulenza ai funzionari Enpam con un collegamento audio/video. Ai medici e agli odontoiatri interessati è richiesto di indicare, alcuni giorni prima dell'appuntamento, l'argomento della conversazione. Questo consentirà agli addetti Enpam di presentarsi in videoconferenza con tutte le informazioni necessarie agli iscritti che incontreranno.

Per sapere se ci sono sessioni in programma nella propria provincia, consultare la pagina www.enpam.it/appuntamenti-enpam ■

all'Ordine, il servizio è molto utile. "Una signora competente - dice Curatola - ha saputo chiarirci alcuni dubbi che avevamo. Con lei abbiamo stabilito un contatto e ci ha promesso che ci ricontatterà per darci ulteriori indicazioni". ■ (l.p.)



L'Enpam sempre in viaggio

Senza sosta i vertici e i funzionari dell'Enpam per incontrare medici e odontoiatri italiani. Ecco le ultime tappe

Prosegue il calendario degli appuntamenti Enpam. Dall'inizio del 2014 ad oggi sono stati circa 60 gli eventi a cui sono stati presenti i vertici e le postazioni informative dell'Enpam. Togliendo le vacanze estive e quelle natalizie, in media ogni fine settimana l'Enpam è andato in una città italiana partecipando a manifestazioni ordinarie, previdenziali o convegni sindacali. I dati a disposizione dicono che quasi 2.800 iscritti, grazie alle postazioni informative, nel 2014 hanno ricevuto dettagliate proiezioni pensionistiche. Anche per il 2015 il trend è continuato allo stesso modo. Nel mese di marzo, a Bari, è stato anche dato l'avvio a un progetto pilota per la formazione previdenziale offerta a un numero elevato di ordini insieme. Visto l'interesse dimostrato, il progetto dovrebbe essere ripetuto in autunno. Anche utilizzando la capillarità degli Ordini provinciali, l'Enpam si avvicina agli iscritti.

Calendario postazioni informative Enpam 2014

18 gennaio Ordine **Grosseto**, 24 gennaio Convegno Sumai **Napoli**, 22 marzo Ordine **Rimini**, 29 marzo Ordine **Alessandria**, 5 aprile Ordine **Nuoro**, 5 aprile Congresso scientifico Fimp **Roma**, 11 aprile Ordine medici di **Napoli**, 10 maggio **Milano** - Società italiana delle cure primarie pediatriche, 14/15/16 maggio **Mi-**

lano - Giornata nazionale della previdenza, 14/15 maggio Ordine medici **Gorizia**, 16/17 maggio **Roma** - Smi regionale Lazio, 23/24 maggio **Siracusa** - 10° Congresso regionale Simg, 24 maggio Ordine medici **Cuneo**, 31 maggio Ordine **Ascoli Piceno**, 31 maggio Ordine medici **Oristano**, 7 giugno Ordine di **Reggio Calabria**, 14 giugno Ordine di **Sas-**

sari, 5 luglio Ordine di **Genova**, 6 settembre Ordine di **Massa Carrara**, 13 settembre Ordine di **Savona**, 12 / 13 settem-

bre
A n d i
Salerno, 20 settembre Congresso regionale Snami Abruzzo, 25 settembre Ordine di **Oristano**, 25 settembre Ordine di **Isernia**

25/26/27 settembre **Foggia** - Giornate Daune, 2/4 settembre **Milano** - Fimp nazionale, 3 ottobre **Roma** - Snami nazionale, 4 ottobre Ordine di **Como**, 6/10 ottobre **Perugia** - Sumai nazionale, 7/11 ottobre **S. Margherita di Pula** - Fimmg nazionale, 8 ottobre Ordine di **Matera**, 11

ottobre Ordine di **Aosta**, 14/15 ottobre 19° Congresso pediatrico **Firenze**, 17/18 ottobre Ordine di **Foggia**, 18 ottobre Ordine di **Terni**, 18 ottobre Ordine di **Forlì Cesena**, 24/25 ottobre **Roma** - Smi nazionale, 24/25 ottobre Unione nazionale Pediatri, 25 ottobre **Bari** - Fimmg provinciale, 25 ottobre Ordine di **Ragusa**, 27/29 ottobre 31° Congresso nazionale Simg **Firenze**, 13 dicembre Ordine **Barletta Andria Trani**

Calendario postazioni informative Enpam 2015

20 febbraio Ordine di **Fermo**, 28 febbraio Ordine di **Vercelli**, 6/7 marzo **Bari** - Corso di formazione per dipendenti Ordini provinciali (Basilicata, Molise, Puglia) 14 marzo Ordine di **Rimini**, 21 marzo Ordine di **Alessandria**, 21 marzo Ordine di **Campobasso**, 27/28 marzo **Palermo** - 10° Congresso regionale dei dialoghi di **Palermo** medica, 28 marzo Ordine di **Catania**, 11 aprile Ordine di **Foggia**, 11 aprile Ordine di **Prato**, 11/12 aprile Fimp-Sip-Acp (Lazio) 2° congresso scientifico, 9 maggio Ordine dei medici - **Perugia**, 12/14 maggio **Napoli** - Giornata nazionale della previdenza, 16 maggio Ordine di **Sassari**, 23 maggio **Pescara** - Incontro Enpam - Cao, 30 maggio Ordine di **Cremona**, 6 giugno Ordine di **Rovigo**, 11/13 giugno Chia Laguna - 27° Convegno nazionale Aio, 13 giugno Ordine di **Potenza**, 20 giugno Ordine di **Genova** ■ (l.p.)

I totem si evolvono

Con l'obiettivo di creare un rapporto interattivo con l'iscritto, l'Enpam manda in pensione le vecchie colonnine e potenzia altri strumenti comunicativi

In principio era il totem. In uso presso gli Ordini dei medici a disposizione degli iscritti, dopo 13 anni il totem va in pensione. La sua tecnologia obsoleta, infatti, non rende più possibile aggiornare alcune funzionalità. Il totem funzionava come una specie di bancomat. A ogni medico l'Enpam mandava a casa una tesserina ma-

gnetica dotata di un codice personale che, una volta inserita nella macchina, permetteva di avere una serie di informazioni sulla propria posizione previdenziale e su alcuni servizi integrativi. La macchina consentiva una comunicazione passiva in cui l'iscritto aveva solo la possibilità di interrogare il sistema. In un'ottica evolutiva l'Enpam ha

potenziato strumenti comunicativi che consentono un'interazione attiva tra la Fondazione e l'iscritto.

È stato anche valorizzato il ruolo degli Ordini che oggi hanno a disposizione servizi telematici attraverso i quali possono offrire ai medici e agli odontoiatri sostegno previdenziale direttamente sul territorio. ■ (La.Pe.)

COME È CAMBIATA LA COMUNICAZIONE TRA L'ENTE E L'ISCRITTO



TOTEM

Consultazione anagrafica - Visualizzazione contributi versati - Ipotesi di pensione con i dati inseriti dall'utente (*con regole pre-riforma*) - Certificazioni fiscali oneri deducibili (per alcuni tipi di contributi) - Cedolini pensione - Altri trattamenti erogati



AREA RISERVATA

Consultazione anagrafica - Visualizzazione contributi versati ed Estratto contro integrato (con Inps e altri enti previdenziali) - Busta arancione: pensione Quota A, pensione Quota B, pensione Mmg - C.u. 2015 - Certificazioni fiscali e oneri deducibili - Riscatti e ricongiunzioni: presentazione domanda online, tracciabilità della pratica, visualizzazione piano dei pagamenti - Cedolini pensione (in anticipo rispetto alla data di pagamento della pensione) - Altri trattamenti erogati - Variazione del codice Iban - Presentazione Modello D - Attivazione addebito diretto dei contributi (Sdd) - Duplicati Mav - Abbonamento al Giornale della previdenza online - Carta di credito e servizi connessi



SERVIZI TELEMATICI PRESSO GLI ORDINI

Scambio dati anagrafici e verifica indirizzi, codici Enpam e codici fiscali - Controllo regolarità contributiva - Busta arancione*: pensione Quota A, pensione Quota B, pensione Mmg - C.u. 2015* - Certificazioni fiscali e oneri deducibili* - Conferimento delega online - Video-consulenza**

* *L'elenco degli Ordini che hanno attivato questi servizi è disponibile alla pagina www.enpam.it/nuovi-servizi-nelle-sedi-degli-ordini*

** *Le sessioni di video-consulenza vengono organizzate dall'Ordine*

Bocciato il blocco della rivalutazione delle pensioni

La Corte costituzionale ha dichiarato illegittimo il blocco delle rivalutazioni delle pensioni di poco al di sopra dei 1.400 euro lordi presente nella Legge Fornero

di Claudio Testuzza

La Corte costituzionale ha depositato la sentenza 70/2015 con la quale ha giudicato illegittimi i mancati adeguamenti al costo della vita per gli anni 2012 e 2013. A disporre il blocco per tutti i pensionati che ricevevano un assegno superiore a tre volte il minimo Inps era stato il cosiddetto decreto Salva Italia del 2011. I giudici costituzionali hanno stabilito che lo Stato può applicare in modo limitato la rivalutazione dei trattamenti pensionistici, ma lo deve fare seguendo alcuni criteri e bilanciando le esigenze dei conti pubblici con quelli dei pensionati. Gli interventi non devono essere ripetuti nel tempo, devono essere ragionevoli ed adeguatamente motivati. Le norme contenute nel cosiddetto decreto Salva-Italia sono considerate invece 'incisive', toccando gli interi trattamenti al di sopra della soglia e non appaiono nemmeno sufficientemente motivate. La Corte ha evidenziato che la perequazione automatica dei trattamenti pensionistici è uno strumento di natura tecnica volto a garantire, nel tempo, il rispetto del criterio di adeguatezza di cui all'art. 38 della Costituzione. Tale strumento si presta contestualmente a consentire il principio di sufficienza della retribuzione di cui all'art. 36 Cost., principio applicato ai trattamenti di quiescenza, intesi quale retribuzione differita. La disposizione concernente l'azzera-

mento del meccanismo perequativo, contenuta nel decreto Salva Italia si limita, poi, a richiamare genericamente la 'contingente situazione finanziaria', senza che emerga dal disegno complessivo la necessaria prevalenza delle esigenze finanziarie. L'interesse dei pensionati, in particolare modo di quelli titolari di trattamenti previdenziali modesti, è orientato alla conservazione del potere di acquisto delle somme percepite, da cui deriva in modo consequenziale il diritto a una prestazione previdenziale adeguata. Tale diritto, costituzionalmente fondato, risulta irragionevolmente sacrificato nel nome di esigenze finanziarie, peraltro, non specificate nel provvedimento. Risultano, dunque, intaccati i diritti fondamentali connessi al rapporto previdenziale, fondati su inequivocabili parametri costituzionali: la proporzionalità del trattamento di quiescenza, inteso quale retribuzione differita e l'adeguatezza. Quest'ultimo è da intendersi

quale espressione certa, anche se non esplicita, del principio di solidarietà di cui all'art. 2 della Costituzione e al contempo attuazione del principio di eguaglianza sostanziale di cui all'art. 3 della stessa. La norma limitativa è stata, pertanto, ritenuta costituzionalmente illegittima.

LA SENTENZA NON RIGUARDA LE PENSIONI ENPAM

Il provvedimento della Corte costituzionale non riguarda i pensionati Enpam. Infatti le pensioni della Fondazione, a differenza di quelle erogate dall'Inps e dall'ex Inpdap, hanno continuato sempre a godere dell'adeguamento al costo della vita. I regolamenti dei fondi Enpam prevedono che le pensioni vengano rivalutate ogni anno in misura pari al 75 per cento dell'indice Istat, fino al limite di quattro volte il trattamento minimo Inps e del 50 per cento dell'indice per la quota eccedente, senza alcun tetto. ■



TEMI SINDACALI e previdenziali

52° Congresso nazionale Federspev
Federazione sanitari pensionati e vedove

BASTA "RUBARE" AI PENSIONATI: LOTTA ALL'EVASIONE, CORRUZIONE, SPRECHI E PRIVILEGI

Perugia, 23 – 27 maggio 2015

Celebriamo il nostro 52° congresso in un momento di gravissima difficoltà per il nostro Paese dopo nove anni della più lunga crisi economico-finanziaria dell'era moderna, giunta forse al momento di svolta (auguriamocelo).

Il prezzo pagato dai pensionati è stato pesante, per non dire insopportabile. Nell'arco di questi nove anni una serie di provvedimenti hanno infierito sul principio della perequazione delle pensioni o cancellandola del tutto o riducendola a valore simbolico. La recente sentenza 70/2015 della Corte costituzionale, che ha bocciato il blocco della perequazione previsto dalla legge Fornero per gli anni 2012-13 per tutte le pensioni superiori a tre volte il minimo Inps, sembrava essere un raggio di sole in un cielo previdenziale plumbeo che purtroppo rimane tale per la decisione del Governo di limitarsi, per motivi finanziari, ad un rimborso parziale e per fasce di reddito fino a 3mila euro lordi mensili. Ma "l'equilibrio del bilancio non è un lasciapassare all'arbitrio della politica" precisa l'ex presidente della Consulta Gustavo Zagrebelsky. Si riaprirà, quindi, un enorme contenzioso giudiziario sia da parte dei rimborsati parziali che dei non rimborsati. A ciò si aggiunga il cosiddetto 'contributo di solidarietà' che viene a gravare sulle pensioni più elevate e che è da considerare un 'esproprio' in quanto determina una vera e propria



"Da rilevare che l'Enpam in merito alla reversibilità adotta trattamenti più favorevoli"

vare che l'Enpam, in merito alla reversibilità, adotta trattamenti più favorevoli. Ciò dimostra che dove c'è una gestione e un'amministrazione più attenta non c'è bisogno di far cassa sempre sulle pensioni. Se la Federspev insiste, da sempre, su questi aspetti non è a causa di una mania ossessiva, ma per colpa del legislatore che fin dal 1992 insiste a penalizzare la categoria dei pensionati che non evade e funge da indispensabile 'ammortizzatore sociale' nei confronti di figli e nipoti disoccupati o sottoccupati con una spesa di oltre sei miliardi annui (Censis). Per contenere il debito pubblico dell'Italia non si può né si deve, evidentemente, tagliare i diritti legittimamente maturati dai pensionati, ma combattere in modo finalmente serio i mali dell'evasione e della corruzione, nonché eliminare sprechi e privilegi, veri cancri del 'sistema Italia'. (*Sintesi della relazione del Presidente della Federspev Michele Poerio*). ■

C'è ancora tempo per il 5 per mille all'Enpam

L'obiettivo: aumentare il numero di medici e odontoiatri che destinano il contributo all'Ente in favore dei colleghi nel momento del bisogno

di Carlo Ciocci

Con la dichiarazione dei redditi è possibile destinare il 5 per mille all'Enpam. Per farlo è sufficiente riempire l'apposito spazio nei modelli per la dichiarazione (Cu, modello 730 o Unico) che riporta la dicitura "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale": basta mettere la propria firma e scrivere il codice fiscale della Fondazione Enpam (80015110580). Nel 2013 (ultimo dato ufficiale disponibile) i contribuenti che hanno destinato il 5 per mille all'Ente sono stati 4.372, quasi 700 in più rispetto all'anno

precedente, comportando un'entrata di 352mila euro. Il dato, incoraggiante, è lontanissimo dalla potenzialità del bacino di utenza che l'Enpam rappresenta. Si pensi che se solo un medico su dieci devolvesse il suo 5 per mille alla Fondazione, ci potrebbero essere più di tre milioni di euro per migliorare l'assistenza ai medici e agli odontoiatri non autosufficienti.

Grazie al 5 per mille, infatti, sono concessi contributi per le spese di assistenza domiciliare: possono usufruire del contributo il pensionato, il coniuge convivente o i familiari superstiti che non siano in

condizioni fisiche o psichiche tali da poter autonomamente provvedere ai propri bisogni in modo permanente (per i particolari si veda il Regolamento delle prestazioni assistenziali del Fondo di previdenza generale - www.enpam.it).

Ricordiamo, infine, che devolvere il 5 per mille non comporta ulteriori esborsi per il contribuente. ■

CONTATTIAMO NOI IL COMMERCIALISTA

Da tutta Italia stanno pervenendo via fax o per email le comunicazioni di medici e odontoiatri che intendono destinare il 5 X mille all'Enpam. Ricordiamo che chi vuole può chiedere all'Enpam di contattare il proprio commercialista. Basta inviare all'indirizzo giornale@enpam.it o al fax 06-4829 4260 i propri dati (nome, cognome, luogo e data di nascita, numero di telefono, fax o email) e i recapiti del commercialista/consulente/Caf (numeri di telefono, fax o email e possibilmente il nome di un referente). Tutto questo consentirà alla Fondazione di contattare chi di dovere per comunicare l'intenzione dell'iscritto di devolvere il contributo per migliorare l'assistenza ai medici e agli odontoiatri non autosufficienti. ■

Camminiamo sempre al tuo fianco



Con il 5x1000 puoi aiutarci anche tu

Il tuo contributo servirà ad assistere meglio i medici e gli odontoiatri non autosufficienti

Firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." del tuo modello CU, 730 o UNICO e indica il codice fiscale della Fondazione Enpam 80015110580

ENPAM
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA

Interventi Onaosi per la disabilità

Un bando Onaosi fissa requisiti, entità, modalità e termini per la presentazione della domanda per il contributo ai disabili figli o orfani di sanitari contribuenti

di **Umberto Rossa**

*Consigliere Onaosi
delegato alla comunicazione*

La Fondazione Onaosi ha stanziato 300mila euro per interventi straordinari destinati ai soggetti disabili figli o orfani di contribuenti Onaosi in regola con i contributi al momento del decesso. Un bando stabilisce l'entità del contributo, fissa i requisiti richiesti per chi può beneficiarne e indica la documentazione da presentare entro ottobre 2015 (**non fa fede il timbro postale**). Potranno beneficiare del contributo monetario i soggetti che, alla data di scadenza del bando, non abbiano compiuto 40 anni di età.

NON POSSONO PARTECIPARE AL BANDO:

- i soggetti che usufruiscono delle prestazioni Onaosi ai sensi dell'art. 6

dello Statuto

- i contribuenti che nel 2015 partecipano al bando per il contributo una tantum a favore di nuclei familiari numerosi, disagiati e contribuenti in condizioni di comprovato disagio economico, sociale e professionale.

COME PRESENTARE LA DOMANDA ENTRO OTTOBRE 2015:

La domanda di contributo dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari se maggiorenni o dal genitore o tutore qualora minorenni o interdetti. Dovrà pervenire all'ente tramite fax al numero 075 5011495 o posta elettronica a servizio.sociale@onaosi.it con allegata:

- dichiarazione dei redditi (Mod. Unico - Persone Fisiche 2015 o Mo-

dello 730/2015) del contribuente Onaosi o del genitore superstite, con copia della ricevuta di presentazione all'Agenzia delle entrate da presentarsi prima dell'eventuale pagamento se avviene dopo la scadenza del bando. Se non si presenta la dichiarazione dei redditi sarà necessario il modello Cu 2015;

- dichiarazione sostitutiva con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del compilatore;
- certificazione attestante il grado invalidità civile. ■

Onaosi

Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani
Via Ruggero D'Andreotto, 18 - 06124 Perugia
Tel. 075 5869 511
www.onaosi.it

SOGGETTI BENEFICIARI	REQUISITI RICHIESTI	ENTITÀ DEL CONTRIBUTO
i figli disabili, studenti e non, di regolare contribuente Onaosi da almeno 5 anni consecutivi	Invalità civile pari o superiore al 67% o indennità	Il contributo al lordo delle ritenute fiscali di legge, se dovute, sarà di: <ul style="list-style-type: none"> • 4mila euro nel caso in cui il reddito complessivo lordo del regolare contribuente Onaosi o del genitore superstite sia entro o pari a 90mila euro • 2mila euro nel caso in cui il reddito complessivo lordo del regolare contribuente Onaosi o del genitore superstite sia superiore a 90mila euro
gli orfani disabili non studenti di regolare contribuente Onaosi al momento del decesso	Invalità civile pari o superiore al 74%	
i figli disabili non studenti di regolare contribuente Onaosi invalido, dichiarato totalmente e permanentemente inabile all'esercizio della professione		
i figli disabili non studenti di regolare contribuente Onaosi, cessato dal servizio con almeno 30 anni di contribuzione e che mantengano la contribuzione		

Numeri in crescita per FondoSanità

Aumentano iscritti e patrimonio gestito, mentre prosegue l'iniziativa per avvicinare i giovani colleghi attraverso l'iscrizione gratuita per il primo anno al fondo. E il comparto Espansione vince la classifica dei rendimenti per il 2014

di Franco Pagano

Presidente FondoSanità

I risultati conseguiti lo scorso anno da FondoSanità rappresentano un valido trampolino per ampliare la fascia dei colleghi più giovani che intendono costruire un futuro migliore grazie alla previdenza complementare. Il bilancio approvato in assemblea lo scorso 8 maggio conferma l'ininterrotta crescita degli iscritti, con un incremento del 6,7 per cento rispetto all'anno precedente. Contemporaneamente i risultati di gestione hanno fatto registrare un attivo di oltre 9 milioni di euro, portando il patrimonio investito a sfiorare i 126,7 milioni di euro. A evidenziare ancora di più la solidità delle scelte di investimento è arrivato il riconoscimento per la prestazione del comparto Espansione, il più orientato alla ricerca di opportunità in campo azionario, che con un +13 per cento ha ottenuto il primo posto tra tutti i prodotti offerti dai fondi negoziali italiani. È un risultato che fa particolarmente piacere perché, per le sue caratteristiche, il comparto è rivolto a quei colleghi all'inizio della propria carriera che sono i principali destinatari delle iniziative messe in campo da FondoSanità. Tra queste, per esempio, la possibilità per i giovani fino a 35 anni di iscriversi gratuitamente e senza spese ammini-

strative per il primo anno, con la certezza di garantirsi da subito facilitazioni fiscali più consistenti rispetto ai piani pensionistici integrativi e con costi di gestione nettamente inferiori. Un progetto che sta ottenendo risultati e fa parte della stretta collaborazione con Enpam rinnovata attraverso il progetto Quadrifoglio, di cui la previdenza complementare è uno dei petali. E un'attenzione particolare nei confronti della previdenza rivolta ai giovani colleghi proseguirà anche nei prossimi anni, come ha ricordato nel corso dell'assemblea il presidente dell'Ente, Alberto Olivetti, intervenuto per salutare l'assemblea dei delegati. Per FondoSanità gli sforzi prose-

guiranno nella ricerca delle soluzioni migliori per gli iscritti, come il bando di selezione di un nuovo gestore sul comparto Garantito, per continuare a fornire ai medici e gli odontoiatri italiani una prospettiva conveniente e in grado di sostenerli una volta terminata l'attività. ■

FONDOSANITÀ

Il FondoSanità è un fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti fiscalmente a loro carico

Per informazioni: www.fondosanita.it
Tel. 06 48294333 (Daniela Brienza)
Tel. 06 48294631 (Laura Moroni)
Fax 06 48294284
email: segreteria@fondosanita.it



Inumeri del 2014



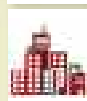
14
Gli anni di attività di FondoSanità



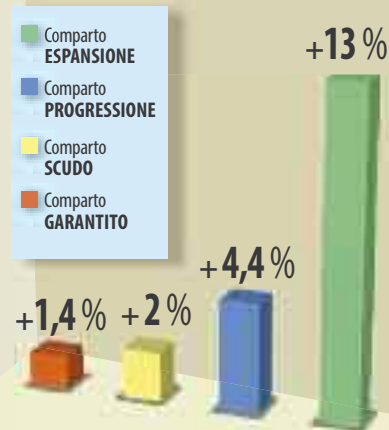
321
I nuovi iscritti nel corso dell'anno



9,2 mln
L'attivo della gestione finanziaria



126,7 mln
Il patrimonio gestito da FondoSanità



Infografica: Enpam, Vincenzo Basile



CALTANISSETTA
CAMPOBASSO
FORLÌ
MANTOVA
NAPOLI
REGGIO CALABRIA
PALERMO
SASSARI
VICENZA

di Laura Petri



Dall' Italia

Storie di Medici e Odontoiatri

CAMPAGNA A NAPOLI CONTRO DENUNCE FACILI

Una campagna informativa per parlare di salute ai cittadini: ad organizzarla è l'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Napoli. Nei maggiori ospedali della città sono stati affissi grandi manifesti con su scritto 'Dalla stessa parte per un'unica causa: la tua salute'. "Un messaggio semplice, ma fondamentale – dice Sil-



vestro Scotti, presidente dei camici bianchi campani - utilizzato per comunicare ai cittadini che i medici sono dalla stessa parte dei pazienti e che l'unico intento è assistere e

curare". Secondo Scotti le carenze della sanità, il sovraffollamento delle strutture e la carenza di personale hanno creato un solco tra medici e pazienti che ha lasciato spazio a strumentalizzazioni. "È necessario colmare il solco che si è venuto a creare – dice Scotti - e i medici dovranno essere sempre vigili. Sarà nel proprio interesse perseguire con ogni strumento eventuali comportamenti omissivi o non etici". ■

TUTTI A CANESTRO A CAMPOBASSO

L'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Campobasso ha organizzato il suo primo torneo di basket. Si è giocato il 6 giugno sul parquet della palestra del Cus dove sono scese in campo le squadre maschili composte da medici e persone vicine al mondo medico allenate da Debora Simonetti, pediatra e appassionata cestista. Per un mese circa gli atleti si sono allenati al Palavazzieri, centro sportivo del capoluogo molisano messo a disposizione dalla Federazione italiana pallacanestro. "Abbiamo pensato – dicono dall'Ordine – di inserire la nostra manifestazione nel cartellone degli eventi previsti per le festività del Corpus Domini così da sfruttare anche la pubblicità del comune di Campobasso". L'incontro sportivo è stato anche l'occasione per organizzare una raccolta fondi attraverso una mostra fotografica sulle attività dell'Associazione Kasomai onlus che, grazie all'attività di medici volontari, porta assistenza sanitaria in Senegal. ■



LA GESTIONE DI REGGIO CALABRIA FA RISPARMIARE

La quota di iscrizione annuale all'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Reggio Calabria è la più bassa d'Italia. È ferma a 112 euro ormai da diversi anni ma questo, si legge in un comunicato dell'Ordine reggino, non vuol dire che pur di risparmiare si sta con le mani in mano. Al contrario a Reggio Calabria si organizzano tante attività per gli iscritti, corsi di formazione e di aggiornamento nell'ambito del programma Ecm, cerimonie di premiazione dei giovani e vecchi iscritti. Ogni anno viene celebrato il Premio Ippocrate per il progresso scientifico e sociale, nel corso del quale si premia la personalità che nell'anno si è distinta in campo medico o nel volontariato. Anche grazie a una gestione oculata dei fondi a disposizione e la rinuncia di un gettone di presenza da parte dei consiglieri, si riescono a istituire annualmente due borse di studio per medici e odontoiatri neoiscritti. Sembra essere un primato anche la sede dell'Ordine della provincia calabrese che risulta essere la più grande d'Italia. ■



FORLÌ GARANTISCE LE PENSIONI

L'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Forlì è il primo a rinegoziare il mutuo con l'Enpam. A metà maggio il presidente romagnolo Michele Gaudio ha firmato con il presidente dell'Ente previdenziale Alberto Oliveti un nuovo accordo. Il precedente mutuo ventennale, che aveva consentito all'Ordine di Forlì di acquistare la propria sede, è stato trasformato in mutuo ipotecario al tasso corrente. Ciò significa che l'Ordine, grazie alle attuali condizioni di mercato, avrà un risparmio di circa 7mila euro annui, che gli consentirà di disporre di maggiori risorse per l'attività istituzionale. Allo stesso tempo l'Enpam si ritrova un investimento allineato al mercato e assistito da garanzie certe, a vantaggio delle pensioni dei medici e dei dentisti. ■



PROPOSTE E PARTECIPAZIONE DAI GIOVANI A VICENZA

I giovani medici vicentini hanno voglia di partecipare alla vita dell'Ordine. Lo dimostra il numero di adesioni, "superiori alle aspettative", dice Maria Sogaro, responsabile della commissione giovani medici dell'Ordine dei medici, all'incontro organizzato a marzo insieme al vice coordinatore Giulia Zannoni per accogliere i colleghi neoabilitati e neoiscritti. "La riunione è stato un momento di confronto e di convivialità - dice Sogaro - ma anche l'occasione per consegnare ai neoiscritti materiale informativo utile per l'inserimento nella professione e per presentare lo sportello giovani, attivo un pomeriggio a settimana su appuntamento. Proprio la commissione giovani medici ha portato in Consiglio il progetto intitolato 'Cor: una cordata di Coraggio'. Si realizzerà a breve e si prefigge di insegnare agli studenti delle scuole superiori a intervenire in caso di arresto cardiaco". ■



MANTOVA: I MEDICI PER LA CHIESA DI S. CAMILLO

Il Consiglio direttivo dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Mantova ha proposto di stanziare un contributo di 5mila euro per la ristrutturazione della chiesa dell'ospedale cittadino Poma. "Vederla in uno stato di abbandono, con un nastro rosso davanti che ne impedisce l'ingresso fa male" - ha detto il presidente dell'Ordine mantovano Marco Collini. La chiesa, è inagibile dall'estate del 2013. Il tetto è pericolante e ci piove dentro e il sisma che ha colpito Mantova nel 2012 ha contribuito a peggiorare una situazione già difficile per una chiesa costruita nel 1928. "Per ristrutturarla - dice Collini - servirebbero 30mila euro. L'ospedale non ha i fondi e allora come Ordine abbiamo pensato di contribuire per ridare vita a questo luogo di culto, che è sempre stato punto di riferimento per tanti degenti, e per la comunità Te Brunetti. In questa chiesa - conclude Collini - sono stati battezzati e si sono sposati molti dipendenti dell'ospedale". ■



CALTANISSETTA NON DIMENTICA

L'Omceo di Caltanissetta ha organizzato una cerimonia commemorativa in ricordo di Aldo Naro, il giovane medico ucciso fuori da una discoteca a Palermo solo qualche mese

fa. Alla presenza di tutto il Consiglio dell'Ordine è stata consegnata ai genitori e alla sorella una targa ricordo e nel ringraziare l'Ordine per la vicinanza dimostrata alla sua famiglia, il padre della giovane vittima, il colonnello Rosario Naro, ha ricordato la passione con la quale il figlio si era applicato agli studi e quanto era stato disposto a sacrificare per diventare un buon medico.

“È stata una cerimonia breve ma intensa - ha detto Giovanni D'Ippolito, presidente dell'Ordine della provincia siciliana. ■



ISOLE



AMBULATORIO PER STRANIERI A SASSARI

Attivato a Sassari un ambulatorio di prima accoglienza sanitaria per stranieri. Una convenzione firmata tra la Asl 1 di Sassari e la Caritas diocesana garantirà per i prossimi tre anni assistenza medica ai cittadini non iscritti al Servizio sanitario nazionale. “L'abbiamo sottoscritta - ha detto Agostino Sussarellu - in qualità di commissario della Asl, pensando ai cittadini a cui potevamo garantire assistenza medica. Sono orgoglioso, ha continuato Sussarellu, come presidente dell'Ordine dei medici e odontoiatri sassaresi della disponibilità dimostrata dai colleghi e dagli altri volontari”. Per due pomeriggi la settimana 21 volontari, tra personale medico, infermieristico e amministrativo saranno impegnati per offrire un servizio di medicina di base, pediatria e ginecologia oltre a garantire la possibilità di avere prescrizioni per accertamenti e consulenze specialistiche. Attenzione particolare sarà rivolta alla condizione di donne e bambini immigrati. ■

PALERMO, LA PACE È UN BISOGNO FONDAMENTALE

Palermo vuole contribuire a promuovere una cultura della pace nella professione medica. Lo ha fatto ospitando il 25 maggio al Castello Utveggiò la Conferenza internazionale del progetto 'Medicina per la pace' promossa e organizzata dall'Ordine dei medici e degli odontoiatri

della provincia di Palermo in collaborazione con il Centro ricerche e Studi direzionali e l'Associazione Percorsi Segretariato della dichiarazione di Bruxelles 'Pledge to peace'. Finalizzato alla sensibilizzazione di una vera formazione intellettuale sul tema della pace nella cultura medico-sanitaria, il progetto nasce dal documento sottoscritto dall'Ordine di Palermo al Parlamento europeo nel 2011. 'Medicina per la pace' - dice il presidente dei camici bianchi palermitani Salvatore Amato - vuole essere il punto di partenza per un progetto più ampio che valorizzi una medicina in cui il medico sia consapevole del proprio ruolo di occuparsi del benessere

dell'individuo intervenendo sulle sue capacità di favorire l'equilibrio e la pace individuale. Per questo - continua Amato - si rivolge a chi cura, a chi fa ricerca, volontariato. Vuole valorizzare l'impegno di tutti quelli che scelgono di operare nelle aree di conflitto, dove le terapie e l'assistenza spesso sono frutto dell'entusiasmo dei medici e degli operatori che lavorano con mezzi di fortuna”. In tempi in cui la cultura medica è volta a potenziare azioni di tipo manageriale e gestionale di tecniche e risorse per il presidente palermitano è indispensabile riacquisire la consapevolezza di base alla cura e all'amore che arricchisca il desiderio e la volontà di appartenenza a un ruolo morale oltre che professionale. ■



Il nuovo Comitato centrale



Rinnovati i vertici della Federazione. Per la prima volta è una donna a ricoprire la carica di presidente dei medici e degli odontoiatri

Roberta Chersevani, specializzata in radiologia diagnostica e presidente dell'Ordine di Gorizia, è la nuova presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici e degli odontoiatri italiani.

Al suo fianco in qualità di vice c'è il medico di medicina generale e presidente dell'Ordine di Venezia Maurizio Scassola, nel ruolo di segretario il vice presidente dell'Ordine di Udine Luigi Conte che è specializzato in chirurgia d'urgenza e in chirurgia pediatrica, e in qualità di tesoriere Raffaele landolo, presidente della Commissione albo odontoiatri (Cao) dell'Ordine di Avellino. Le elezioni per il nuovo Comitato centrale della Fnomceo (triennio 2015/2017) si sono svolte a Roma a fine marzo. Entrano a far parte del Comitato centrale con la carica di consigliere Musa Awad, presidente dell'Associazione medici arabi in Italia, Sergio Bovenga, a capo del Cogeaps (Consorzio gestione delle anagrafiche delle professioni sanitarie) e direttore Uoc Gestione rischio clinico Asl 9 Grosseto, i presidenti di Ordine Fulvio Borromei (Ancona), specialista in Pronto soccorso e terapia d'urgenza, Giacomo Caudo (Messina), medico di medicina generale, Enrico Ciliberto (Crotone), dirigente medico della locale Asp, Guido Giustetto (Torino), medico di medicina generale, Rai-

mondo Ibba (Cagliari), specialista in ortopedia e traumatologia, Gianluigi Spata (Como), specialista in endocrinologia e diabetologia. Inoltre i vice-presidenti di Ordine Guido Marinoni (Bergamo), medico di medicina generale e Bruno Zuccarelli (Napoli), specialista in malattie dell'apparato

cardiovascolare, in ematologia ed in scienze dell'alimentazione. Per quanto riguarda i consiglieri odontoiatri sono stati eletti Giuseppe Renzo (che è stato confermato a capo della Commissione albo odontoiatri a livello nazionale), Sandro Sanvenero, Alessandro Zovi e Raffaele landolo. ■

IL COMMENTO

Una squadra coesa per un work in progress

Il nuovo Comitato centrale si è dimostrato, sin dal periodo pre-elettorale, non solo un gruppo compatto, ma anche sempre collegato sui principali fronti di lavoro: la definizione delle strategie a sostegno del programma; lo stretto monitoraggio dei lavori parlamentari e delle attività Stato Regioni; le relazioni istituzionali a livello nazionale ed europeo; le situazioni di emergenza. Per quanto riguarda queste ultime - che vanno dalla questione Antitrust, medici competenti, le ipotesi di responsabilità patrimoniale dei medici - ci siamo sempre, anche qui, confrontati in tempo reale. Abbiamo messo in piedi sin dall'inizio una vera squadra, insomma, nella quale ognuno porta le proprie competenze, le proprie vocazioni e le proprie esperienze, per un work in progress che sia pronto ad accogliere, in un travaso di idee, le istanze della Professione tutta. E il consiglio nazionale del 29 maggio rappresenta il primo passo per l'individuazione di gruppi di lavoro propedeutici ad una prossima convention sulla professione medica, che rilanci il ruolo e l'autorevolezza della stessa, per tutelare sempre meglio la qualità delle cure. ■



di Roberta Chersevani
Presidente Fnomceo

Abusivismo professionale, l'impegno del Guardasigilli

Gli odontoiatri e il ministro della Giustizia discutono di lotta all'abusivismo professionale. Entrambi vogliono arrivare presto a una soluzione

Al ministero della Giustizia il 6 maggio scorso si è discusso di lotta all'abusivismo professionale in sanità. Il ministro della giustizia Andrea Orlando ha incontrato una delegazione di odontoiatri italiani formata dal presidente della Commissione albo odontoiatri nazionali Giuseppe Renzo, il presidente dell'Andi Gianfranco

Prada, il segretario della Cao nazionale Sandro Sanvenero, il responsabile legale dell'ufficio odontoiatri della Fnomceo Marco Poladas. Con soddisfazione sono state accolte le parole del ministro che ha condiviso la necessità di arrivare quanto prima all'approvazione della normativa che riformi l'art. 348 del codice penale, introducendo norme che

sanzionino in maniera efficace il reato di esercizio abusivo della professione. "L'articolo 348 codice penale, ancora all'attenzione del Parlamento – dicono dalla Commissione nazionale – sanziona in modo troppo blando un reato pericoloso per la tutela della salute pubblica e che, oltretutto, comporta un'inevitabile evasione fiscale". ■

IL COMMENTO

Contro l'abusivismo professionale. Presto la normativa

Il pragmatismo e il coinvolgimento diretto dimostrato dal ministro Orlando riguardo il tema dell'abusivismo professionale mi fa ben sperare. Credo che si potrà arrivare alla

L'intervento del legislatore è indilazionabile

soluzione dell'annosa vicenda relativa alla modifica dell'art. 348 codice penale con sanzioni finalmente dissuasive ed efficaci nei confronti degli abusivi.

Il ministro ha saputo cogliere ed interpretare la grande preoccupazione per i gravi rischi a carico della salute dei cittadini e il contestuale grave danno all'erario pubblico derivante dall'evasione



di Giuseppe Renzo
Presidente CAO

fiscale che inevitabilmente accompagna l'esercizio abusivo. Una parte della categoria degli odontotecnici e di altre figure non legittimate si macchiano ogni giorno del grave reato di esercizio abusivo di una professione sanitaria. La stampa ci informa del coinvolgimento di un numero enorme di esercenti abusivi la professione di medico odontoiatra. L'intervento del legislatore è indilazionabile e sono convinto che sia vicino il momento in cui si potrà finalmente far conto su una normativa degna di un Paese civile che colpisca in modo corretto sia gli esercenti abusivi sia i professionisti legittimati che si prestano a favorire l'abusivismo stesso. ■

Risarcimenti senza colpa

Si chiama no-fault il sistema di compensazione dei danni in medicina applicato dal 2002 in Francia che presto potrebbe sbarcare anche nel nostro Paese. Una soluzione che, riducendo gli accessi ai tribunali, potrebbe limitare il costo della medicina difensiva. E rasserenare le specializzazioni più colpite dai contenziosi

di **Andrea Le Pera**

Per il medico significa essere giudicato per la professionalità della propria prestazione, e non sulla base del risultato. Per il paziente rappresenta la certezza di ottenere un risarcimento sicuro e in tempi più vicini alle medie europee, senza la necessità di dovere necessariamente passare attraverso un processo che determini la colpa del professionista. Una vera e propria rivoluzione che in Italia potrebbe diventare realtà con l'introduzione del sistema compensativo no-fault, una procedura cioè che prevede in determinati casi il risarcimento economico del danno subito da un paziente senza necessità di un'azione legale. L'approvazione della norma, un testo unico di 11 articoli sulla responsabilità professionale per il momento in via di definizione presso la commissione Affari sociali della Camera, avvicinerrebbe il nostro Paese ai cugini francesi, che lo hanno inserito nel proprio ordinamento dal 2002. A differenza di quanto avviene nei

Paesi scandinavi, dove il no-fault per i casi di controversie in ambito sanitario è la norma, in Francia il paziente può scegliere di ottenere un indennizzo economico rinunciando definitivamente a intraprendere un'azione legale: in questo modo ha la certezza di venire risarcito (98 per cento dei casi approvati da una commissione) e al tempo stesso contribuisce a snellire tempi di attesa e file nei tribunali. Dal 2006 al 2011 il numero di cause per responsabilità medica si è attestato intorno alle 5mila unità, con una lieve tendenza alla diminuzione, a fronte di oltre 21mila sinistri denunciati nel 2010 in Italia. Anno in cui, secondo un rapporto del Consiglio d'Europa, erano quasi 4 milioni le cause pendenti nelle nostre cancellerie contro

circa 1,3 milioni in Francia. Nel 40 per cento dei casi in cui la richiesta di risarcimento è passata tramite un'azione legale, inoltre, il risarcimento è comunque arrivato da un accordo amichevole. Dal punto di vista economico la soluzione no-fault avrebbe l'effetto nel nostro Paese di intaccare la montagna dei costi dovuti alla medicina difensiva, stimati recentemente dal ministro Lorenzin in 13 miliardi di euro, mentre lo svantaggio più citato dagli studiosi del settore è il rischio di una deresponsabilizzazione degli operatori. Anche se un sondaggio realizzato proprio in Francia nel 2011 ha mostrato che l'86 per cento della popolazione ha fiducia nel fatto che i medici non commettano errori. ■

Il risarcimento verrebbe accordato in cambio della rinuncia a perseguire legalmente il medico

Inviare i vostri quesiti all'indirizzo giornale@enpam.it (oggetto: "Rubrica assicurazioni"). Gli argomenti suggeriti verranno approfonditi nei numeri successivi.

IL MODELLO FRANCESE

CERTEZZE PER I MEDICI

In caso di rifiuto da parte di due assicurazioni, interviene il Bureau Central de Tarification che determina un premio a cui le compagnie sono obbligate ad assicurare il professionista

LE TUTELE

Obbligo di assicurazione per tutte le strutture sanitarie e per i medici liberi professionisti (massimale minimo: 8 mln di euro). Un organismo nazionale si attiva in caso di responsabilità diverse (es: causate da farmaci/protesi), e un Fondo di compensazione è presente se il risarcimento supera il massimale

LA PROCEDURA

L'accesso al sistema no-fault implica la rinuncia all'azione legale. La richiesta di risarcimento, se ammissibile, arriva a un comitato che valuta la gravità e verifica se sia dovuta a colpa o trattamento carente. Nel primo caso l'assicurazione propone una transazione. Se il paziente non accetta si passa all'azione legale.



Infografica: Enpam, Vincenzo Basile

Niente protezione 'secondo rischio' per la clinica disorganizzata

La Cassazione dalla parte delle assicurazioni: struttura sanitaria costretta a pagare se si verifica un rischio non coperto

di Angelo Ascanio Benevento

Avvocato, Ufficio affari legali della Fondazione Enpam

La polizza 'a secondo rischio', stipulata dall'ospedale come indennizzo per la parte di danno non coperta dall'assicurazione dei medici che vi lavorano, non scatta per i danni direttamente imputabili alla struttura sanitaria. È quanto stabilisce la sentenza n. 8401 del 24 aprile 2015 della terza sezione civile della Cassazione. La Corte si è pronunciata sul caso di una paziente che, due settimane dopo un intervento di protesi d'anca, aveva subito una frattura all'arto operato. Il malato aveva fatto domanda di risarcimento per il danno subito e la Corte d'appello aveva condannato in secondo grado la clinica rigettando la domanda di garanzia avanzata da quest'ultima nei confronti dei propri assicuratori. La struttura sanitaria aveva così deciso di rivalersi sull'assicurazione presentando ricorso in Cassazione. La Corte suprema aveva però dichiarato inammissibile il ricorso, rilevando come la sentenza d'appello avesse individuato una responsabilità diretta della struttura sanitaria, per fatto proprio, ovvero scaturente *non dall'esecuzione di un intervento chirurgico ma da deficit organizzativi*. In particolare secondo la Corte d'appello, la responsa-



servizio di radiologia *non adeguato*). Il giudice di secondo grado aveva quindi stabilito che la clausola 'a secondo rischio' non poteva scattare e che la clinica non aveva diritto ad invocare gli effetti della 'limitazione del rischio'. In conclusione, la motivazione della sentenza d'appello - secondo la Corte suprema - non doveva essere ritenuta contraddittoria. La Corte d'appello, infatti - conclude la Cassazione - *ha nella*

Se l'ospedale ha deficit organizzativi, l'assicurazione non lo copre

bilità diretta della clinica derivava *dalla difettosa organizzazione dei servizi collaterali erogati ai pazienti, dal funzionamento del gabinetto di radiologia e dal mancato coordinamento di questo con l'attività dei medici* (organizzazione di un

sostanza escluso che si fosse avverato il rischio assicurato (cioè l'insorgere di una responsabilità dipendente dall'esercizio di attività chirurgica) e di conseguenza rigettato la domanda di garanzia, ritenendo evidentemente che il contratto di assicurazione stipulato dall'ospedale non coprisse la responsabilità di quest'ultimo derivante da deficit organizzativi. ■



SECONDO RISCHIO: COSA SIGNIFICA

Una stessa responsabilità può essere coperta da più polizze. L'assicurazione di secondo rischio è quella che opera a partire dal limite previsto per l'assicurazione di primo rischio.



Finalmente sacerdote

Dopo una gratificante carriera medica un dottore di Prato si è spogliato del camice bianco per vestire l'abito talare

di Laura Petri

Stefano Faggi è finalmente stato ordinato sacerdote. Lo sento al telefono qualche

giorno prima della sua ordinazione e lo chiamo dottore. “Una volta lo ero - mi dice correggendomi - ora non più. Tre anni fa ho dato le dimissioni dall'ospedale di Prato e sono entrato in seminario”. Faggi è però rimasto iscritto all'Ordine dei medici perché glielo ha chiesto il vescovo di Prato, monsignore Franco Agostinelli. “Non so quali programmi avrà per me quando sarò prete, ma così ho fatto”. Questa, come tante altre decisioni nella vita di Faggi sembrano essere state fortemente ispirate dagli altri. Per spiegare da dove nasce il desiderio di diventare sacerdote ci parla della sua famiglia. “Credo che i germi della mia vocazione - dice Faggi - siano maturati proprio nell'ambiente familiare. La famiglia è stata il mio seminario”. Cresciuto in casa con due genitori entrambi medici e un fratello maggiore gravemente disabile, Faggi

dice di aver vissuto in un ambiente di sofferenza e di dolore, ma carico di amore e di affetto. “I miei genitori sono stati dei santi per l'esempio che hanno saputo trasmettermi. Mia madre ha rinunciato alla sua professione per le esigenze della famiglia. Io ho condiviso la loro scelta, sono diventato medico, anche se dai tempi della maturità scientifica ho sentito il richiamo da Dio, mi sono sentito sedotto da lui”.

All'inizio avrebbe voluto fare il pe-

Dai tempi della maturità scientifica ho sentito il richiamo da Dio, mi sono sentito sedotto

diatra come suo padre, poi invece ha scelto di essere anestesista e ha lavorato nei reparti di ortopedia, ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Careggi e di Prato. “Sono appagatissimo, estremamente gra-



tificato dalla professione medica – dice -. L'ho fatta con disinvoltura e scioltezza e non mi è mai pesato. Ho tenuto corsi, pubblicato su riviste nazionali e internazionali e ho maturato un'anzianità di servizio ventennale come medico ospedaliero, raggiungendo competenze e una retribuzione ragguardevole che mi ha permesso anche di fare della carità". "Il dolore e la sofferenza familiare, quella incontrata nella professione e la mia personale – dice Faggi – che dovevo morire nel 1989 per un'embolia polmonare, hanno rafforzato i miei contatti con l'Altissimo". È alla morte dei genitori, nel 2011, che don Ste-

fano matura la decisione di entrare in seminario, ma lo fa solo dopo aver trovato una struttura adeguata in cui il fratello possa ricevere le cure di cui ha bisogno. "In seminario – dice Faggi – sono il più anziano. Ho fatto un po' da babbo ai seminaristi cercando di essere sempre disponibile per un consiglio. La porta della mia camera non è mai stata chiusa, sempre socchiusa. Alcuni entrano senza nemmeno bussare per chiedermi pareri, consigli medici. Se ne hanno bisogno a volte prescrivono anche qualche medicina". L'ordinazione sacerdotale, celebrata il 19 aprile nella cattedrale di Prato, è stato per Faggi il rag-



Nelle foto alcuni momenti dell'ordinazione di Stefano Faggi

giungimento di un incontro tanto atteso. "Vorrei che fosse una festa non solo mia, ma di tutta la comunità, perché come diceva mio padre, da ognuno di voi posso dire di aver preso una piccola tessera per costruire un grande mosaico". ■

Sostegno alla nave ospedale

Dalla Sicilia parte la prima imbarcazione italiana con a bordo medici volontari. Prime tappe sulle coste di Lazio, Toscana e Sardegna per far conoscere l'iniziativa e raccogliere fondi

La nave ospedale Elpis è partita. Ha levato l'ancora da Trapani alla volta di San Vito Lo Capo a metà giugno. Il programma di viaggio prevede la sosta nei porti di Palermo, Lipari, Messina, Catania, Civitavecchia, Marina di Pisa e per finire Cagliari e Favignana. In ogni porto saranno organizzati eventi, manifestazioni, conferenze stampa per presentare l'iniziativa al maggior numero di persone e raccogliere fondi a sostegno del progetto. Sarà possibile salire a bordo della nave per visitarla. L'associazione Elpis nave ospedale onlus è sostenuta solo dal volontariato, da donatori e simpatizzanti che credono negli scopi umanitari del progetto. "Con la nave ospedale

vogliamo portare assistenza sanitaria in Madagascar - dice il presidente dell'associazione Giancarlo Ungaro -. Mentre con questo viaggio intendiamo far conoscere il nostro progetto". Tutti gli interessati possono approfondire visitando il

sito: www.naveospedale.it dove è pubblicato il programma di navigazione. Per sostenere l'iniziativa è disponibile il c/c bancario Banca Unicredit S.p.A. Iban:

IT91N0200816404000103138243 ■
(l.p.)



CONVEGNI

CONGRESSI

CORSI



● Nuove tecnologie in chirurgia endocrina

CHIRURGIA Genova, 25 settembre 2015, Villa Serena, Piazza Leopardi 18

Responsabile scientifico:

prof. Anselmo Arlandini

Destinatari: i corsi sono rivolti a tutte le professioni sanitarie

Ecm: 6 crediti formativi

Quota: gratuito per membri della commissione scientifica del provider, medici di guardia, infermieri e tecnici radiologi di Villa Serena (cauzione per prenotazione euro 20 verrà restituita a fine corso, sarà trattenuta in caso di mancata disdetta entro tre giorni lavorativi prima della data dell'evento); gratuito per uditori (studenti e specializzandi) senza rilascio di crediti.

Euro 30 (Iva compresa) a titolo di rimborso spese per tutti gli altri soggetti non appartenenti alle prime due categorie

Informazioni: Segreteria organizzativa Ecm del Provider Beatrice D'Andrea (lunedì/venerdì 10-13:30 e 14:30-18), tel. 010 312331 + int. 341, email providerecm@villaserenage.it

● Programmazione neurolinguistica & comunicazione. Primo livello: Technician

COMUNICAZIONE Roma, Corso Trieste 192 (sede Earth)

Docenti: dott.ssa Terry Bruno,

dott. Jean-Luc Giorda

Obiettivi: allargare le proprie capacità percettive; Diventare più consapevoli delle proprie capacità di ascolto e d'attenzione; Capirsi e capire chi ci circonda; Conoscere le convinzioni limitanti e come superarle. Il corso si articola in 4 moduli. I modulo: Alla scoperta di sé (10-11 ottobre 2015). II modulo: Il mondo e le sue sfaccettature (14-15 novembre 2015). III modulo: Oltre i limiti (19-20 dicembre 2015). IV Modulo: Linguaggio del cambiamento (16-17 gennaio 2016)

Ecm: crediti formativi normalmente assegnati, Technician 50

Quota: Primo livello Technician euro 930,00

Informazioni: Earth (European Agency for Relationship and Training Holistic), Corso Trieste 192, Roma, tel. 06 64815442, 328 6146431, <http://www.earth-Nlp.com>, earthnlp@gmail.com

● Prostatectomia radicale robotica

PROSTATECTOMIA Roma, Uoc di urologia dell'Azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata, Via dell'Amba Aradam 9

III edizione: 21 settembre 2015

IV edizione: 26 ottobre 2015

Direttore del corso:

dott. Gianluca D'Elia

Obiettivi: il corso mira a trasmettere le conoscenze maturate da un centro di riferimento agli urologi che intendono avvicinarsi o perfezionare l'applicazione della chirurgia robotica nel trattamento del carcinoma prostatico

Ecm: sono stati attribuiti 11,3 crediti

Quota: la partecipazione al corso è gratuita

Informazioni: Segreteria organizzativa Symposia organizzazione congressi Srl, Palazzo del Melograno Campetto 2/8, Genova, tel. +39 010



255146, Fax: +39 010 2770565,
symposia@symposiacongressi.com,
www.symposiacongressi.com

IPNOSI

L'ipnosi nel controllo del dolore

Milano, 7-8 novembre 2015, 12-13 dicembre 2015,
16-17 gennaio 2016, 13-14 febbraio 2016

Direttore: prof. Giuseppe De Benedittis

Alcuni argomenti: psiconeurobiologia del dolore, teorie del dolore, misura del dolore, stress, personalità e dolore, le cefalee, le algie oro-facciali, il dolore oncologico ed il paziente terminale, psicodinamica del dolore cronico

Ecm: accreditamento previsto

Quota: euro 237,50 a settimana + Iva 22%

Informazioni: Segreteria scientifica prof. Giuseppe De Benedittis, Via S. Francesco d'Assisi 17, Milano, tel. 02 76111312 (ore 10-11), fax 02 76111312, website www.cstdol.it, email giuseppe.debenedittis@unimi.it

Segreteria organizzativa: R. M. Società di congressi, Via Ciro Menotti 11, Milano, tel. 02 70126367, tel. e fax 02 70126308, fax 02 7382610, email info@rmcongressi.it

PEDIATRIA

Congresso nazionale Società italiana di otorinolaringoiatria pediatrica

Roma, 5-7 novembre 2015, Roma Eventi, Fontana di Trevi, Piazza della Pilotta 4

Alcuni argomenti trattati: Intervento precoce nei disturbi del linguaggio, della voce e della deglutizione in età pediatrica. Ruolo e responsabilità delle diverse figure professionali coinvolte. Rieducazione alla deglutizione. Disturbi del comportamento e stress genitoriale nelle Osas. La riabilitazione in età pediatrica. Fess in età pediatrica. Settorinoplastica nel bambino. Impianti cocleari e protesi impiantabili

Ecm: il corso verrà accreditato per otorinolaringoiatri, pediatri e infermieri

Quota: medico chirurgo euro 400 + Iva; under 30/specializzandi euro 200 + Iva



FNOMCEO

Informazioni: Segreteria organizzativa Collage Spa, Via U. Giordano 37/A, Palermo, tel. 091 6818545, Fax 091 9889354, www.collagecongressi.it

Il Programma nazionale esiti: come interpretare e usare i dati

Valido sino al 29 novembre 2015

Obiettivi: Tra gli obiettivi del corso ci sono la conoscenza del sito Pne e la capacità di trovare i dati voluti, l'acquisizione degli strumenti per valutare correttamente i dati e fornire elementi di consapevolezza per i processi di audit che in alcuni casi devono seguire all'analisi, nella prospettiva di un miglioramento continuo della qualità delle cure prestate ed erogate

Ecm: il corso eroga 12 crediti Ecm (scadenza prevista 29 novembre 2015)

Quota: il corso è gratuito

Come accedere ai corsi Fad della Fnomceo:

collegarsi al sito www.fnomceo.it. Cliccando sul logo del corso che si intende seguire si aprirà automaticamente la pagina web FadInMed (portale del corso) al "Controllo accreditamento utente FadInMed". Inseriti i dati richiesti si clicca sulla voce "Registrati" che compare in fondo alla pagina. All'indirizzo email fornito dal professionista arriverà una comunicazione con un Id e un Pin che dovranno essere inseriti a destra della finestra del portale FadInMed a cui si giunge con l'indirizzo: <http://www.fadinmed.it/>. Inseriti Id e Pin, si clicca su "Entra". Si aprirà la pagina dedicata, che riporterà il nome e cognome del professionista e con le diciture "Situazione crediti" (da cui scaricare l'attestato una volta concluso e superato il Corso) e "Profilo personale". Cliccando su "Profilo personale" si aprirà una pagina ulteriore sulla quale occorrerà completare tutti i campi richiesti ed eventualmente modificare il Pin. Cliccando su "Vai ai corsi" si aprirà la pagina da cui iniziare il percorso formativo

NEFROLOGIA

Hot-topics in nefrologia, dialisi, trapianto

Cagliari, 16-17 ottobre 2015,
Hotel Regina Margherita

Argomenti: Abitudini alimentari degli italiani e linee di indirizzo nutrizionali per la prevenzione della malattia renale cronica. Provvedimenti attuativi del ministero della Salute in ambito di nu-

trizione e prevenzione dell'immissione in dialisi. Il rallentamento nella progressione dell'insufficienza renale cronica: con la dieta si può? Gli aminoacidi utili e quelli dannosi nell'insufficienza renale cronica: dal laboratorio alla clinica. Attualità sulla Dieta fortemente ipoproteica supplementata con aminoacidi e cheto analoghi: "il vento dell'est". Il ruolo della terapia nutrizionale nella dialisi incrementale

Ecm: è stata inoltrata la richiesta per la categoria dei medici chirurghi: nefrologia; scienza dell'alimentazione, dietisti, infermieri

Quota: l'iscrizione al corso è gratuita

Informazioni: Segreteria organizzativa e provider Ecm n. 305, Kassiopea Group srl, Via Stamira n. 10, Cagliari, tel. 070 651242, fax 070 656263, email gianlucasotgiu@kassiopeagroup.com

AUDIOLOGIA ● **V Corso teorico-pratico di audiologia e vestibologia**

Benevento, 28-30 settembre 2015, A.O. 'G. Rummo', Ssd di audiologia e foniatria

Direttore del corso: dott. Luigi Califano

Destinatari: riservato a 15 medici specialisti/specializzandi in otorinolaringoiatria, audiologia, neurologia, neurochirurgia

Ecm: in fase di accreditamento

Quota: iscrizione euro 250 + Iva

Informazioni: vertigobn@hotmail.com

RIFLESSOMEDICINA ● **Corso riflessomedicina punti dolorosi 2015-16 (al 90% Pratico, Livello base e 3 Avanzati)**

Montegrotto Terme (PD), 1° Livello base 9-11 Ottobre '15, Hotel Terme Commodore, Via S. Pio X 2

Relatore: Barbiero Aldino

Argomenti L. Base: principio generale, meccanismo d'azione, supporti scientifici, 4 tecniche ricerca P.D., stimoli indiretti (anche 2 manipolazioni semplificate) e diretti meccanici e fisici, trattamento 14 pazienti in videoproiezione simultanea, scheda clinica, 6 esercitazioni pratiche

Obiettivo: formare medici operativi dopo Base ed esperti in nove mesi

Destinatari: medici max 25/min 10

Ecm: L. Base crediti 27 (totali corso 111)

Quota: euro 600 + Iva

Informazioni: Riflessomedica Srl, tel. 049 710050, www.puntidolorosi.it

COMUNICAZIONE ● **Elementi e strategie di comunicazione per le professioni sanitarie**

Caltanissetta, 7 novembre 2015

Obiettivo Formativo: aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con il paziente) e l'umanizzazione delle cure

Ecm: 8 crediti per tutte le professioni sanitarie

Quota: iscrizione 30 euro

Informazioni: Segreteria organizzativa e Provider Ecm n. 1192, Viale Raffaello Sanzio 6, Catania, tel. 095 7280511, Fax 095 7461360, cell.338 3941650, info@av-eventieformazione.it

VENTILAZIONE MECCANICA ● **Ventilazione meccanica: corso avanzato**

Saluzzo, Ospedale, Sala archivio

Edizioni: 1^a: 3-11-2015

2^a: 1-12-2015

Ecm: 11 crediti

Quota: dipendenti Asl Cn1: la partecipazione è gratuita. Esterni: la quota d'iscrizione è di 150 euro + Iva se dovuta

Informazioni: Segreteria organizzativa Sig.ra Demichelis Paola, Osru Savigliano, paola.demichelis@aslcn1.it



ORIENTAMENTO ● **'Orientamento in rete': corsi estivi 2015 per i test di accesso all'area biomedica**

Sedi: Roma, Policlinico Umberto I, Viale del Policlinico 155 - Roma, Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, Via di Grottarossa 1035

Periodo: i corsi si svolgeranno da martedì 18 agosto a lunedì 31 agosto 2015

Responsabile del progetto: Prof. Paolo Falaschi
Destinatari: studenti dell'ultimo e penultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, studenti già diplomati

Obiettivi: promosso dalle Facoltà di Medicina della Sapienza - Università di Roma, il progetto 'Orientamento in rete' prevede la realizzazione di interventi di formazione finalizzati a preparare al

meglio gli studenti ad affrontare le prove d'ingresso ai corsi di area medica

Quota: il corso è completamente gratuito e prevede solo il versamento di una quota di iscrizione di 50 euro, da versare nei termini e con le modalità descritte sul sito www.orientamentoinrete.it

Informazioni: corsi on line, esercitazioni, ulteriori informazioni e materiali utili sono messi a disposizione degli studenti sul sito www.orientamentoinrete.it. Tel. 06 33775383, prof.ssa Fatima Longo cell. 347 6590239, orientamento.inrete@libero.it

● RIPROTESIZZAZIONE Associazione italiana di ri protesizzazione (Air) Le revisioni protesiche di anca, ginocchio e spalla

Brescia, 9 e 10 ottobre 2015, Centro Pastorale Paolo VI, Via Gezio Calini 30

Presidente: Alfredo Savarese

Ecm: i crediti del congresso saranno rivolti a medici specialisti in Medicina fisica e riabilitazione, Medicina dello sport; Ortopedia e Traumatologia

Quota: (incluso Iva 22%) entro il 10 settembre 2015: soci Air in regola con la quota di iscrizione gratuita; non soci Air e soci non in regola euro 150; Specializzandi gratuita*. Dopo il 10 settembre 2015 e on-site: soci Air in regola con la quota di iscrizione gratuita; non soci Air e soci non in regola euro 180; Specializzandi gratuita* (* è necessario presentare un attestato della Scuola di specializzazione)

Informazioni: Segreteria organizzativa Oic Srl, Viale Matteotti 7, Firenze, tel. 055 50351, Fax 055 5001912, info-air2015@oic.it



● IPNOSI Corso base intensivo-pratico di ipnosi

Milano, 17-18 ottobre, 21-22 novembre, 12-13 dicembre 2015, Associazione del Labirinto, Via Giambellino 84

Argomenti: tecniche di base, tecniche avanzate, ipnosi classica, ipnosi ericksoniana, applicazioni dell'ipnosi clinica

Destinatari: diretto a medici ,psicologi,psicoterapeuti sabato ore 8,30-13/14-18.00 ,domenica ore 8,30-13/14-18.00

Ecm: 30 crediti per il 2015

Quota: costo 900 euro

Informazioni: Segreteria scientifica L. Merati 348 6055289, luisa.merati@psicosomatica.org. Segreteria organizzativa: Associazione del Labirinto, Tel.02 48700436, 02 4048435 fax 02 48715301, e-mail:assoc-labirinto@libero.it

● PREVENZIONE SUICIDIO Giornata mondiale per la prevenzione del suicidio

Roma, 10 e 11 settembre 2015, Aula magna del Rettorato, Sapienza, P.le Aldo Moro 5

Responsabile evento: prof. M. Pompili - Il Servizio per la prevenzione del suicidio dell'Azienda ospedaliera Sant'Andrea di Roma organizza la Giornata mondiale per la prevenzione del suicidio

Obiettivo: aumentare la consapevolezza nella comunità scientifica e nella popolazione che il suicidio è una delle cause di morte che più di ogni altra può essere prevenuta

Ecm: : la Giornata prevede crediti per i medici (in fase di accreditamento)

Quota: l'iscrizione al convegno è gratuita e va effettuata presso il sito www.giornataprevenzionedelsuicidio.it

Informazioni: Segreteria scientifica Maurizio Pompili, Maurizio.Pompili@uniroma1.it, tel. 06 33775675, 06 33775674, www.prevenireilsuicidio.it, www.raceforlife.it, www.giornataprevenzionesuicidio.it ■

PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della Previdenza per email all'indirizzo congressi@enpam.it.

Saranno presi in considerazione solo eventi che rilasciano crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente annunci di corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati.

La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita.

Libri di medici e di dentisti

UNA RIBELLIONE SOLO PENSATA di Vincenzo Piróla



Col pretesto di un omicidio, un grande affresco degli ultimi giorni del secondo conflitto mondiale e dell'Italia del dopoguerra che copre tre generazioni di una famiglia. In esso spiccano le figure di due personaggi: un bambino e un nonno che riassumono le gioie e le speranze che appartengono all'età che è propria di ciascuno di loro. Il male di vivere il nonno lo ha superato vittoriosamente. Quello del bambino è sofferto da chi ne è stato precursore il quale teme le prove difficili a cui il nipote sarà sottoposto in una società che concede troppe licenze ai giovani d'oggi senza rafforzare la loro capacità di controllarle. Un altro personaggio emerge – in tutta la sua negatività – una donna, una madre incapace di superare il proprio egoismo personale, che, dimentica delle esigenze della figlia e del suo sposo, favorisce e avalla la loro separazione. Il tutto scritto con un lessico moderno e assieme antico dal fisiatra Vincenzo Piróla.

Montedit, Collana I salici, 2014, pp. 242, 14,00 euro

TRE GIORNI IN OSPEDALE COME AD ALCATRAZ di Marcello Paci



Nel libro del chirurgo Marcello Paci, il viaggio nel tunnel della malattia vissuta nella condizione di paziente-medico diventa percorso di dolore, e consapevolezza senza mediazioni dell'evoluzione del male. Volti, luoghi, fantasie del presente e della memoria creano un amalgama a tratti indistinto che alla fine diventa esperienza salvifica e conquista del valore della quotidianità dell'esistere. Nello svolgersi del viaggio il protagonista sembra raggiungere una più matura consapevolezza di sé e della vita, che riesce, attraverso l'aiuto di Dio, a dare un senso al destino di sofferenza della condizione umana. Pervade il breve racconto un sentimento d'amore per la compagna di vita, quasi inespreso, che aleggia con pudore, sussurrato. Come un senso di colpa per il dolore provocato.

Aracne Editrice, Roma, 2014 – pp. 51, euro 6,00

IL TOCCO, IL RIMEDIO, LA PAROLA di Roberta Milanese e Simona Milanese



Le autrici - Simona Milanese, oncologa, e Roberta Milanese, psicologa - affrontano i meccanismi psicologici che entrano in gioco tra medico e assistito: come ottenere la compliance del paziente, come sfruttare l'effetto placebo e scongiurare l'effetto nocebo o l'overdiagnosis. L'approccio è di tipo strategico, con un'ampia casistica di accorgimenti linguistici e suggestivi utili per non incorrere nelle trappole

che incidono negativamente sull'esito del trattamento. Una buona comunicazione influisce sull'efficacia e l'efficienza della cura: il medico, quando veste i panni del 'persuasore strategico', non solo fa sentire meglio il paziente, ma si sente meglio a sua volta, evitando peraltro la diffusa sindrome del burnout. 'Curare', quindi, significa prendersi cura della persona, prima ancora che della malattia.

Ponte alle Grazie, Milano, 2015 – pp. 302, euro 24,00

UN AGOPUNTORE ITALIANO IN CINA di Sergio Perini



L'autore, medico agopuntore e psicoterapeuta, dopo la pubblicazione nel 2011 del libro 'Un Medico in Cina', presenta una rivisitazione critica del precedente

volume con aggiunta di due nuovi capitoli e di un nuovo corredo fotografico. Il filo conduttore è il suo viaggiare dal 1991 in Cina, con particolare attenzione agli aspetti della Medicina tradizionale cinese (Mtc), frequentando numerosi ospedali di varie università cinesi: Guanzhou, Beijing, Nanjing, Shanghai, Tianjin. Come Uomo di cultura ha colto questa opportunità non solo per approfondire la Mtc, ma anche per studiare la cultura, la storia e la vita cinese. Il punto di arrivo di questo impegno professionale è stato il riconoscimento di professore associato in Mtc da parte dell'Università di Shanghai nell'ottobre 2014.

Armando Editore, Roma, 2014
pp. 174, euro 18,00

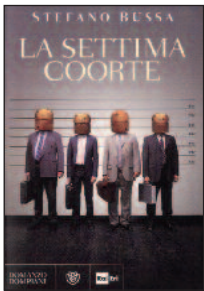
**LA SETTIMA COORTE** di Stefano Bussa

Antonio, principale interprete del romanzo dell'oncologo Stefano Bussa, ha una bella famiglia, lavora come cardiologo a Roma, ma a cinquant'anni sente arrivare la classica crisi di mezz'età. A pochi giorni dal Natale, regala a un extracomunitario un panettone che gli è stato donato. Il giorno seguente scopre che la scatola del panettone nasconde una bomba.

La sua vita non tornerà più come prima. Un ca-

lembour di fughe da Roma a Lione, da Praga alla Croazia, scontri con terroristi e inseguimenti dell'Interpol, una serie di avventure fino alla scoperta di una misteriosa e inaspettata verità.

Bompiani – Rai Eri, 2015 – pp. 237, euro 13,00

**L'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA: BASI RAZIONALI DELL'OSSIGENO-TERAPIA E DELLA VENTILAZIONE MECCANICA**

di Albino Petraglia

L'insufficienza respiratoria è un argomento difficile da trattare per la complessità dei meccanismi fisiopatologici del polmone e per la sua interazione con l'apparato cardio-vascolare, con quadri clinici spesso plurisistemici. L'obiettivo di questo libro di Albino Petraglia, pneumologo, è illustrare con linguaggio semplice, le basi fisiopatologiche dell'insufficienza respiratoria, nel-

l'accezione più ampia dei termini, per trattare poi gli aspetti operativi dell'ossigeno-terapia e della ventilazione meccanica, che rappresentano con la terapia farmacologica i cardini dell'approccio terapeutico.

Mattioli 1885, Fidenza (PR), 2015 – pp. 186, euro 18,00

**ESSERE E DIVENIRE** di Alberto Italo

Il libro dello psichiatra Alberto Italo è una sorta di pensiero a voce alta su alcuni temi esistenziali fondanti. L'autore opera una ricomposizione del rapporto tra Essere e Divenire, con uno sguardo sulla realtà che ha provato a liberarsi delle costruzioni metafisiche e ideologiche, e delle zavorre culturali, per un approccio più immediato e veritiero. Nel corso dell'opera viene più volte sottolineata l'importanza del rapporto maestro-allievo nel lavoro di crescita e maturazione personale, ma anche l'importanza di andare oltre, per poter approdare a una propria visione di se stessi e della relazione con l'universo.

Il Cerchio, 2015 – pp. 166, euro 18,00

**I FORZATI DELLA STRADA HANNO FAME!**

di Mario Cionfoli e Carlo Delfino

Il ciclismo dei pionieri, raccontano i medici Mario Cionfoli e Carlo Delfino, è un mondo diverso dal ciclismo di oggi. Lotte terribili contro gli elementi e la fame. Sì, la fame! Ma come mangiavano i 'forzati della strada'? Cento anni fa non si parlava di alimentazione, ma di come togliersi la fame. Di esperienza in esperienza la rassegna approda ai giorni nostri con un breve accenno alle prime pratiche dopanti.

Marcianum Press, Venezia, 2011 – pp. 153, 18,00 euro

SORRIDO ERGO SUM

di Gianfranco Aiello

Un libro per andare dal dentista con spirito nuovo e la certezza che possiamo lasciarci alle spalle i terribili trapani della nostra infanzia e le paure ataviche. Nel leggere le parole e i consigli di Gianfranco Aiello, docente di odontoiatria, si prende coscienza che viviamo l'epoca del diritto al sorriso e di essere informati sulle cure che ci vengono somministrate.

Log Edizioni, Milano, 2013 – pp. 217, euro 11,90

AMMOGGHIA STA ATTA, DIZIONARIETTO APPASSIONATO PER SICILIANI E NON

di Pietro Moceo

Pietro Moceo, pneumologo, è un abile catalogatore e divulgatore di modi di dire, espressioni tipiche e proverbi siciliani. Con grande perizia e piglio ironico ricostruisce etimologie, racconta episodi storici e memorie personali, trasmettendoci cultura e informazioni in modo gradevole e mai pedante. L'intento è quello di preservare dall'oblio la lingua siciliana.

Dario Flaccovio Editore, Palermo, 2014

pp. 180, euro 13,00

CINQUE SOGNI di Donato Cassano

Il libro del medico Donato Cassano è rivolto ai ricercatori del Sé, a coloro che amano il viaggio introspettivo e la riflessione. Il protagonista si ritroverà a compiere un viaggio onirico nelle terre sommerse dell'anima dove incontrerà personaggi bizzarri al servizio di quella coscienza che accompagna ogni uomo alla scoperta della sua vera essenza.

Edizioni Stazione Celeste, Barzanò (LC), 2015

pp. 145, euro 13,50

IL MANUALE PER L'ALLENAMENTO DELLO SPORTIVO TRAPIANTATO D'ORGANO



di **Valentina Totti e Giulio Sergio Roi**

Il volume nasce come guida per tutti i portatori di trapianto di organo che desiderano praticare attività sportiva. L'importanza dell'allenamento, le sue fasi costituenti sono da subito delineate nella parte introduttiva, per poi passare all'organizzazione di un programma di allenamento specifico per ogni sport. Le schede che accompagnano le varie discipline sportive riportano gli esercizi più idonei per una corretta esecuzione del percorso allenante. L'opera si propone infatti di offrire un supporto allo sportivo trapiantato d'organo su come impostare l'allenamento nello specifico sport.

Calzetti Mariucci editori, Torgiano (PG), 2014 – pp. 143, euro 20,00

RISERVA DI PROGNOSI di Milena Di Camillo, Loretta Rocchetti

Barbara Soini è medico oncologo, sposata con due figli. Ha



44 anni quando scopre di avere un cancro che non autorizza prognosi oltre un anno di vita. È uno shock ma pensa che la propria esperienza possa servire a chi si trovi a 'combattere' con il cancro, paziente, familiare, operatore sanitario che sia. Decide di lasciare una testimonianza e chiede l'aiuto di Loretta Rocchetti, medico di famiglia, e della giornalista Milena Di Camillo. Dalla condivisione dell'ultimo anno di vita di Barbara, dal suo coraggio è nato questo libro. 'Riserva di prognosi' racconta la storia umana e clinica di Barbara che è morta nel gennaio 2014, pochi mesi prima di compiere 50 anni.

Erickson, Trento, 2014 – pp. 126, euro 14,00

UNA VITA QUALUNQUE di Yigal Leykin



Mitia - nel libro di Yigal Leykin, specialista in anestesia e rianimazione - è un uomo anziano. Un giorno il passato si ripresenta: un amico vuole incontrarlo, narrargli la verità sulla scomparsa della sorella caricata su un camion dalle SS. L'ansia che lo attanaglia nei giorni prima dell'appuntamento lo spinge a scrivere, a ripercorrere la sua vita. Al termine del suo scritto si renderà conto che il suo cammino è stato indirizzato dagli sconvolgimenti del secolo terribile che hanno travolto uomini e nazioni e in cui, quasi sempre, è stato il caso a decidere della vita e della morte.

Giuntina, Firenze, 2015 – pp. 294, euro 15,00

COSA E QUANTO MANGIARE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE

di **Giorgio Pitzalis e Maddalena Lucibello**

Siamo bombardati da messaggi spesso contraddittori sul cibo. Il libro di Giorgio Pitzalis, pediatra e gastroenterologo, e Maddalena Lucibello, pediatra ed esperta di alimentazione e dietoterapia del bambino, è rivolto a chi ha a cuore la propria alimentazione e salute. La lettura consentirà di conoscere le basi di un'alimentazione realmente varia e bilanciata.

Dario Flaccovio Editore, 2015, Palermo, pp. 169, euro 15,00

ECO D'AFRICA

di **Franca Meloni**

Il libro di Franca Meloni, specialista in Anestesia e rianimazione, nasce da una serie di appunti raccolti in dieci anni di missioni in vari Paesi dell'Africa.

I diritti d'autore saranno donati all'Associazione 'World medical colours'.

Il libro può essere ordinato telefonando allo 045 597159 o inviando un'email all'editore all'indirizzo bonaccorso.domanico@tiscali.it

Bonaccorso Editore, 2013 – pp. 79, euro 18,00

APPUNTI CON DISAPPUNTO

di **Antonio Di Gregorio**

Si tratta di riflessioni esistenziali, come si legge nella prefazione del volume del dottor Antonio Di Gregorio, che tutti prima o poi tentano di mettere a fuoco col desiderio di trarre conclusioni. Il filo conduttore di questi pensieri è il disappunto, disappunto come inquietudine montante, col disincanto degli anni accumulati, lontano dai legittimi sogni o dai desideri promessi a se stessi sia da piccoli che da adulti.

Tipografia editrice Temi, Trento, 2013 pp. 110, euro 10,00

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti. I volumi possono essere spediti al Giornale della Previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.

Emilio Bozza, una vita con il **camice bianco**

Da Melfi in provincia di Potenza riceviamo il tesserino dell'Ordine del dottor Emilio Bozza. Nato a Napoli il 5 gennaio 1878 e deceduto a Barile (PZ) il 6 novembre 1963, Emilio Bozza si laureò in Medicina e chirurgia a Napoli nell'agosto del 1902, un anno prima di San Giuseppe Moscati che conobbe e

con il quale collaborò. Sposato nel 1906 con la cugina Maria Giovanna Bozza, il dottor Bozza è stato Ufficiale sanitario a Barile fino al 1950. Sia il padre, Giovannantonio, che il nonno, Angelo, sono stati medici ed hanno esercitato la professione a Barile. ■

*A destra: il dottor Emilio Bozza;
Sotto: il tesserino dell'Ordine dei medici del dottor Bozza e una corrispondenza tra il medico e Moscati*



Cinquantenario di laurea **1964-2014**

Sul numero 7 del 2013 abbiamo pubblicato una foto di gruppo di studenti iscritti nel 1958 al corso di laurea in medicina, presso l'università di Firenze. L'immagine si riferisce all'ultima lezione di Anatomia umana svolta dal prof. Ignazio Fazzari alla fine del biennio (1960). Il 2 aprile 2014 alcuni di quei medici si sono ritrovati a cinquanta anni dalla laurea conseguita nel 1964. Ripubblichiamo l'immagine datata 1960 e lo scatto che immortalava i colleghi che posano orgogliosi di essersi ritrovati a distanza di tanti anni. ■



Inauguriamo su questo numero la rubrica **Come Eravamo**. Si tratta di immagini del passato professionale di medici e dentisti. Chi fosse interessato a pubblicare i propri scatti potrà trasmettere le immagini (accompagnate da una breve descrizione) all'indirizzo di posta elettronica **giornale@enpam.it**



Handwritten text in a cursive script, likely a page from a manuscript, positioned above the Vitruvian Man drawing.



Il genio di **LEONARDO** fra arte e scienza

A Palazzo Reale di Milano una mostra espone i sogni e le utopie del maestro di Vinci. Dal San Gerolamo dei Musei vaticani al ritratto di Musico della Pinacoteca ambrosiana ad oltre 100 disegni autografi. Sino ad alcuni modelli di macchine di sua costruzione provenienti dal Museo della scienza e della tecnologia di Milano

di **Riccardo Cenci**

Rappresentare la molteplicità del genio leonardesco in una singola esposizione è compito arduo, considerando il complesso intreccio fra arte e scienza che caratterizza la sua vocazione. Il grande progetto messo in campo in occasione dell'Expo 2015, prodotto in sinergia dal Comune di Milano, da Palazzo Reale e Skira, aspira proprio mostrare la particolare alchimia fra ri-

cerca scientifica e creatività che anima il pensiero del maestro di Vinci. Fondamentale è per lui l'esperienza diretta del reale, suo scopo indagare la varietà della natura individuando le leggi generali che la governano. Centro di tutto il corpo umano. Leonardo rivoluziona il concetto stesso di anatomia. Pratica la dissezione dei cadaveri, ma rivendica il primato della rappresenta-

zione per immagini in quanto presenta quelle caratteristiche di distacco e di chiarezza analitica indispensabili alla comprensione del funzionamento della macchina umana. Tema centrale dell'esposizione è dunque il disegno, veicolo principe del suo pensiero. La rappresentazione anatomica non è solo ricerca scientifica autonoma, ma anche base per il progredire della raf-

LEONARDO DA VINCI 1452-1519

Milano, Palazzo Reale - 16 aprile/19 luglio 2015

Orari: lunedì 14.30/19.30

martedì e mercoledì 9.30/19.30

giovedì - domenica: 9.30/24.00

Ingresso: intero € 12,00 - ridotto € 10,00

Catalogo: Skira

www.skiragrandimostre.it/leonardo

Foto grande nella pagina a fianco: Leonardo da Vinci, *Le proporzioni del corpo secondo Vitruvio (L'uomo vitruviano)*, disegno inciso e forato con punte metalliche, ripassato ad inchiostro; 344 x 245 mm.

Venezia, Gallerie dell'Accademia

In questa pagina: *Belle Ferronière*, olio su tavola di noce, cm 63x45;

Paris, Louvre, Département des Peintures.

figurazione artistica. Il celebre 'Uomo vitruviano', così detto perché basato sul metodo di misurazione del corpo codificato da Vitruvio, rappresenta il concetto di armonia che sottende alla creazione. E' inoltre il frutto più celebre dell'indagine anatomica, intesa quale studio delle proporzioni. Nell'ambito di un'ottica espositiva concentrata sul disegno, importanti sono comunque i dipinti presenti. Il Louvre, pur conservando gelosamente opere considerate inamovibili quali la Gioconda e La Vergine delle rocce, ha concesso fra le altre La Belle Ferronière, eseguita durante il primo soggiorno milanese. Lo sguardo della dama effigiata sembra sottrarsi costantemente allo spettatore, quasi attratto da un qualcosa che accade al di fuori del quadro, generando un senso di mistero acuito dall'ambiguità dello sfondo scuro. Si tratta di un capitolo importante che muta la concezione stessa del ritratto, spostando l'attenzione sulla psiche del soggetto. Leonardo non si esaurisce nell'esperienza pittorica. Il

La mostra di Leonardo a Palazzo Reale è suddivisa in 12 sezioni ed è la più grande mai organizzata in Italia

percorso espositivo viene suddiviso in ben dodici sezioni diverse, a rap-

presentare le utopie e i sogni che rappresentano interamente il suo pensiero. Straordinari gli studi, tutti animati dalla medesima tensione e dalla vo-

lontà di superare i limiti della condizione terrena. Ecco dunque le ingegnose mac-

chine da guerra, i progetti che sfiorano le distanti acquisizioni della

robotica, ecco le attrezzature da palombaro pensate per camminare sotto l'acqua, o ancora gli schizzi sulla meccanica che aspira al volo umano. Quelli che agli occhi del Vasari apparivano come 'capricci', erano straordinarie anticipazioni di un tempo futuro nel quale Leonardo aveva saputo immergere lo sguardo con incredibile e preveggenza acutizzata. ■



Fotografia

In questa rubrica pubblichiamo una selezione di scatti realizzati da medici e dentisti. L'iniziativa è in collaborazione con **AMFI** (Associazione medici fotografi italiani)



Massimo Barattini, medico chirurgo nato a Carrara, esercita la professione di odontoiatra. Per gli scatti utilizza prevalentemente 2 fotocamere la Canon EOS 400D e Canon 70D, per gli Obiettivi utilizza:

Canon EF 24-105 mm, Canon EF 100 mm, Tamron SP 70-300 mm Canon EF 50 mm, Canon EF 17-40 mm. Flash anulare Canon MR-14EX

Da destra in senso orario: panoramica Borgo di Tellaro, porto di Lerici, particolare delle case di Riomaggiore





Fotografia



COME INVIARE LE FOTO

Spedizione via email a:
giornale@enpam.it
o condivisione attraverso
il social network **Flickr**
nel gruppo dell'Enpam:
www.enpam.it/flickr
Le foto da inviare devono
essere minimo 12 e de-
vono avere una coerenza
tematica. La risoluzione
minima è di 1600x1060
pixel e devono essere a
300 Dpi.

Sia via **email** che tra-
mite **flickr** è necessario
fornire un **recapito te-
lefonico, email, un
breve curriculum
professionale**, e indi-
care il **tipo di fotoca-
mera** e relativi **obiet-
tivi utilizzati**.





Antonio Mignogna Photography

A Campobasso si va in scena

Una dottoressa scrive testi teatrali per una compagnia che recita in dialetto. Lo scopo principale è fare beneficenza

di Laura Petri

È andata in scena la seconda commedia di Antonella Giordano, medico molisano specialista in foniatria. 'Sciò sciò ciucciùé', questo il titolo del lavoro presentato a maggio al Teatro Savoia di Campobasso, che suona come un'imprecazione scaramantica. "Anche questa volta il mio testo trae spunto dalla vita quotidiana e dalla sensibilità popolare - dice la Giordano". Tutto, sul palco, esprime semplicità. Gli abiti degli attori, le scenografie quasi mai realizzate apposta. "I mobili di scena alcune volte ce li portiamo da casa - dice - e spesso non ci cambiamo neanche i vestiti per salire sul palco". Grazie alla collaborazione dell'Ordine di Campobasso è stato riempito il teatro con i colleghi medici e con il ricavato della vendita dei biglietti è stata fatta una donazione in favore della onlus AmorNeuro e dei Medici molisani per l'Etiopia. "La nostra compagnia, 'La Bottega dell'attore',

- conclude la dottoressa scrittrice e attrice - si è sempre esibita con lo scopo di fare beneficenza oltre che per il piacere di recitare. È nata per aggregare e coinvolgere le persone

del quartiere. Proprio per questo ho cominciato a scrivere commedie, eravamo troppi a voler salire sul palco e si faticava a trovare testi adatti". ■

UN PALCO IN CORSIA A LECCO

Nelle corsie dell'ospedale Manzoni di Lecco si fa teatro. Allievi attori dell'associazione teatrale 'Compagnia del lago' hanno proposto brevi monologhi e piccole scene teatrali nel reparto di cardiologia diretto da Pierfranco Ravizza, che a Lecco guida l'Ordine dei camici bianchi. "L'ospedale in questo modo si fa promotore della salute insegnando l'importanza di un atteggiamento positivo che aiuta a vivere meglio e più a lungo". Per Ravizza il cardine dell'attività ordinistica è promuovere la salute tra la popolazione e avere un atteggiamento positivo è tra le indicazioni per uno stile di vita corretto. "Si stanno organizzando in ospedale - ha detto Ravizza - momenti musicali, ricordi di viaggio, ascolto e confronto con ex pazienti in ospedale. Credo che comprendere l'importanza di un atteggiamento positivo in ospedale sia garanzia di mantenere nel tempo le cure ricevute in acuto". ■ (l.p.)



NUORO: ECM A TEATRO

L'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Nuoro ha messo in scena 'Un caso clinico' di Dino Buzzati. "È stato un evento che rappresenta una novità nella struttura - dicono dall'Ordine sardo -. L'aspetto culturale, la manifestazione teatrale, che ha visto sul palco anche due medici, è stato l'input per introdurre un dibattito tra esperti sulla relazione medico-paziente a cui è seguita una tavola rotonda". Il testo di Buzzati prende spunto da un suo ricovero ospedaliero che gli offre l'occasione di osservare il rapporto medico-paziente e meditare sul concetto di sanità. L'obiettivo del corso, accreditato con 8,5 crediti Ecm, è stato di formare i medici partecipanti sotto l'aspetto etico e bioetico". ■ (l.p.)

L'eroismo di una pediatra e la giornata dell'autismo

Una dottoressa che rifiuta di curarsi per salvaguardare il feto e muore poco dopo il parto e l'associazione dei genitori di soggetti autistici. Poste Italiane dedicano ad entrambe un annullo

di **Gian Piero Ventura Mazzuca**



Nelle foto Santa Gianna Beretta Molla

Due annulli speciali sono stati emanati da Poste Italiane per Santa Gianna Beretta Molla, pediatra italiana nata e morta nel XX secolo. L'occasione si deve alla dedizione avvenuta della nuova chiesa, sussidiaria alla

Parrocchia di Sant'Amrogio a Trezzano sul Naviglio in provincia di Milano.

Gianna Beretta conseguì la laurea in medicina a Pavia nel 1949, dopodiché aprì uno studio medico a Mesero, piccolo comune che fa parte della Città Metropolitana di Milano. Si specializzò in pediatria nel 1952 e, profondamente cattolica, vide sempre la professione come una missione. Sposata con l'ingegner Pietro Molla, durante la quarta gravidanza le fu diagnosticato un tumore all'utero. Non scelse di curarsi, a discapito del feto, e la



morte sopraggiunse una settimana dopo il parto. Dopo i vari processi, prima di beatificazione e dopo di canonizzazione, fu proclamata Santa in Piazza San Pietro da Papa Giovanni Paolo II nel 2004, indicandone la memoria liturgica il 28 aprile, giorno della

sua scomparsa.

Il 2 aprile, invece, è la giornata mondiale di consapevolezza sull'autismo, giorno voluto dall'Onu: per l'occasione molti edifici sulla Terra si illuminano di blu, colore simbolo di conoscenza e sicurezza, scelto per rappresentare la patologia scoperta il secolo scorso e non ancora ben compresa. Alcuni percepiscono l'autistico come una persona problematica, altri magari come una geniale; proprio la cultura dell'autismo è infatti quello che manca e su cui l'Angsa (Associazione nazionale genitori soggetti autistici), che vede tra le sue fila numerosi medici con diverse specializzazioni, investe le proprie energie per meglio diffonderla.



Per la campagna internazionale, denominata appunto 'Light it up blu', lo slogan scelto quest'anno è 'Non chiudere la porta alla conoscenza, accendi una luce blu!'. ■

Lettere al PRESIDENTE



MODELLO D, LA CONSULENZA SCIENTIFICA VA DICHIARATA

Nella cornice di una convenzione tra Università e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, i redditi che provengono dall'attività di consulenza scientifica di un ricercatore universitario ricadono in uno dei casi previsti per i redditi da dichiarare nel modello D?

Prof. Claudio Macchi, Sanremo

Gentile collega,
i redditi connessi con l'attività di ricerca, come nel tuo caso, rientrano tra quelli da dichiarare nel modello D e sono quindi soggetti alla contribuzione presso la gestione della libera professione - Quota B dell'Enpam.

Nel modello D che hai ricevuto, per lettera o che trovi nell'area riservata del sito dell'Enpam se ti sei iscritto, trovi indicata la soglia di reddito al di sotto della quale non sei obbligato a fare la dichiarazione. In ogni caso per sapere come fare puoi consultare la sezione dedicata al modello D in questo numero, oppure puoi andare alla pagina www.enpam.it/modellod del sito della Fondazione.

MEDICI ALL'ESTERO, A CHI SI VERSANO I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Ho una figlia iscritta all'Ordine dal 2012. Da due anni ("cervello" in fuga) lavora in Svizzera come specializzanda in Chirurgia generale. Credo proseguirà lì fino al conseguimento della specializzazione (altri 4 o 5 anni). Se dovesse poi continuare a lavorare in Svizzera o comunque all'estero per lei sarebbe utile mantenere comunque l'iscrizione all'Ordine in Italia o le converrebbe reinscrivere in caso di rientro? Quali oneri per mantenere l'iscrizione all'Ordine nel suo caso? Quale sarebbe la sua posizione previdenziale in caso di rientro?

C.C.

Se tua figlia decide di mantenere l'iscrizione all'Albo qui in Italia per tutta la durata del corso di specializzazione in Svizzera, dovrà continuare a pagare la quota annuale all'Ordine, ma può invece chiedere all'Enpam l'esonero dei contributi previdenziali, così com'è previsto dalla normativa comunitaria in materia di sicurezza sociale. Per farlo è necessario farsi compilare il modello A1 dall'ente previdenziale svizzero presso cui versa i contributi come specializzanda. Si tratta di un modulo che rilascia lo Stato in cui si mantiene la posizione contributiva e che viene poi inviato allo Stato che esonera dal pagamento dei contributi.

Dal punto di vista previdenziale la scelta di mantenere l'iscrizione all'Ordine serve a non interrompere l'anzianità contributiva qui in Italia, la convenienza è poi amministrativa perché se decidesse di tornare in Italia non dovrebbe attendere di iscriversi nuovamente per poter esercitare la professione anche qui.

Ti consiglio comunque di ricontattarci in futuro, una volta cioè che tua figlia avrà concluso la

specializzazione e le sarà più chiaro dove intende proseguire la carriera professionale. La normativa comunitaria, infatti, è in continua evoluzione e di qui a cinque anni potrebbero esserci cambiamenti che possono influire sulla convenienza o meno di una scelta piuttosto che di un'altra.

I CONTRIBUTI VERSATI ALL'ENPAM NON VANNO PERDUTI

Ho svolto attività come medico dipendente ospedaliero dal gennaio 1978 al settembre 2011 quando sono stato "rottamato" per raggiunta anzianità contributiva.

Successivamente ho ricoperto incarichi come specialista ambulatoriale convenzionato; alla scadenza del contratto in essere, novembre 2015, se non sarà rinnovato, avrò completato tre anni di attività.

I contributi versati come saranno conteggiati? È vero che esiste un periodo minimo di contribuzione al fondo degli specialisti per aver diritto alla pensione?

Giovanni Grott, San Mauro Torinese (TO)

I contributi che hai versato ti verranno restituiti sotto forma di indennità in capitale quando maturerai l'età per la pensione di vecchiaia, che per l'Enpam nel 2015 è di 66 anni e sei mesi, quindi nel tuo caso il 24 dicembre 2015.

Se il tuo contratto cessasse dopo questa data, invece che a novembre, matureresti il diritto alla pensione, perché raggiungeresti il requisito di vecchiaia mentre sei ancora iscritto al Fondo degli specialisti.

Quando invece si cessa prima dell'età di vecchiaia bisogna aver maturato almeno quindici anni di contribuzione al Fondo per poter prendere la pensione. A differenza dell'Inps (ed ex Inpdap), però, l'Enpam prevede che nei casi in cui non si raggiungano i requisiti minimi di contribuzione, all'iscritto venga comunque restituito quanto è stato accantonato. La somma resa è pari all'88 per cento dei contributi versati, maggiorato degli interessi semplici al tasso annuo del 4,5 per cento.

Ti ricordo che oltre all'indennità in capitale, dall'Enpam prenderai la pensione sulla Quota A

del Fondo di previdenza generale, la quota che hai versato dal momento dell'iscrizione all'Ordine, una volta che avrai maturato i requisiti per richiederla.

IL PRINCIPIO SOLIDARISTICO GARANTISCE TUTTI

Lo spostamento da 65 a 68 anni per godere della pensione di vecchiaia è giustificato dall'aspettativa di vita. Ma chi ha comunque un'aspettativa di vita ridotta (io ebbi un infarto miocardico a 43 anni, e sono del 1950) non è stato preso in nessuna considerazione. Non solo, ma chi è nato due o tre anni prima, ed è in perfetta salute, se ne sta andando tranquillamente in pensione a 65 anni. Un collega che conosco, nato tre anni prima di me, che sono del 1950, e laureatosi un anno dopo di me, e convenzionatosi due anni dopo di me - quindi che ha lavorato meno anni di me - a 65 anni matura la pensione. La sua pensione è logicamente più bassa della mia, perché ha versato meno contributi, ma questi contributi sono valutati più dei miei. Io infatti devo arrivare a 68 anni per vederli "rendere" quanto i suoi.

Guido Loffi, Cremona

Nella previdenza di primo pilastro, come quella dell'Enpam, la tutela si basa su un principio cardine, che è quello solidaristico, per il quale la platea di tutti gli iscritti è composta da medici esposti a rischi eterogenei, diversi da individuo e individuo. Le regole, cioè, non vengono fatte sui singoli casi, ma sulla base della collettività. È lo stesso principio che è stato applicato anche nella riforma delle pensioni, una riforma che garantisce a tutti la certezza della pensione per i prossimi cinquant'anni e oltre. Per lo stesso principio, le tavole Istat che indicano un incremento dell'aspettativa di vita vengono calcolate in base alla media di tutta la popolazione italiana e non solo di quella sana.

Nel tuo caso specifico, il collega al quale ti riferisci, essendo nato nel 1947 (tre anni prima di te, come scrivi), deve essere andato in pensione prima della riforma, quando cioè il requisito per la vecchiaia era di 65 anni. Altro nel merito non si può dire perché non abbiamo informazioni più dettagliate che possano consentire un confronto

rigoroso e corretto.

D'altra parte la pensione è il risultato di regole e criteri di calcolo che sono gli stessi per tutti, ma è anche frutto di scelte personali. Per esempio tu avresti potuto chiedere il pensionamento già nel 2009, prima cioè della riforma entrata in vigore nel gennaio del 2013, perché avevi i requisiti per poter accedere a quella che si chiamava pensione di anzianità, e che ora corrisponde all'anticipata. Dalla fine del 2014 poi hai maturato il requisito massimo di anzianità contributiva, e cioè 42 anni, che ti consentirebbe, se lo volessi, di andare in pensione anche subito.

L'assegno che matureresti a 68 anni è maggiore rispetto a quello che percepiresti ora: ma in tutti e due i casi si tratta di una rendita più che adeguata, elevata rispetto alla media, come tu stesso sai grazie alle informazioni che hai già potuto ottenere dalle postazioni informative presso un convegno e dai nostri uffici.

Peraltro la tua posizione previdenziale, più che solida, è frutto anche delle scelte che hai fatto, utilizzando i vari tipi di riscatto previsti dall'Enpam per aumentare sia l'anzianità contributiva sia l'importo della rendita.

LA PENSIONE VA CHIESTA AL MOMENTO CHE SI SCEGLIE

Il 2 febbraio 2015 ho compiuto 65 anni e, come'è successo ai miei colleghi, mi aspettavo, nei mesi successivi, di ritrovarmi accreditati insieme alla pensione, altri 200 Euro. Ho telefonato in questi giorni all'Enpam per avere delucidazioni sui tempi di attesa e, gentilissimamente, un impiegato amministrativo mi ha spiegato che non avendone fatta espressa domanda entro il 28 Febbraio 2015, non ne ho più diritto! Mi ha spiegato che il governo Monti e quindi la Fornero avevano imposto cambiamenti (pensavo che l'Enpam non fosse come l'Inps!) e che io li avrei trovati sul sito dell'Enpam...

se solo ci fossi andata... L'impiegato mi ha anche rassicurato che a distanza di 30 mesi, cioè dopo la prima meta' del 2017, questa mi verrebbe accreditata. Avendo perduto in pochi minuti 6.000 Euro, mi sono chiesta, non essendo molto tecnologica, se mi ero persa qualche articolo sui giornali che tanto attentamente leggo: Il giornale della Previdenza, Il bollettino dell'Ordine Scienza e Coscienza, le tante email che ricevo quotidianamente. Sono l'unica responsabile di questa "svista"?

Letizia Padovan, Quinto Vercellese (VC)

L'età ordinaria per la pensione di Quota A del Fondo di previdenza generale, prevista per il 2015, è di 66 anni e sei mesi, come per tutti gli altri fondi dell'Enpam. Se avessi voluto richiedere il pensionamento anticipato per questo fondo, avresti dovuto fare la domanda nell'anno che precede il compimento dei 65 anni e comunque, al più tardi, entro il mese che precede quello in cui si compiono 65 anni. In più, avresti dovuto scegliere di ricevere una pensione interamente calcolata con il metodo contributivo. Queste informazioni sono state pubblicate su questo Giornale, tra gli altri, nei numeri 6 e 8 (pagine 10 e 11) del 2014, che puoi trovare anche sul sito della Fondazione (www.enpam.it/giornale), oltre che negli stessi moduli nei quali ci sono tutte le indicazioni necessarie per gli adempimenti richiesti.

Mi sento di tranquillizzarti rispetto al fatto che non hai perso 6000 euro. Quello che non hai preso con l'anticipata lo prenderai a tempo debito con la pensione di vecchiaia. Tieni comunque presente che tutti i contributi previdenziali, e quindi i costi che nel frattempo continui a sostenere per il tuo futuro pensionistico, sono interamente deducibili dalle tasse.

Alberto Oliveti

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a: **Il Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma; oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: giornale@enpam.it.**

Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.